

20 25

BILANCIO SOCIALE

INDICE

CAP.		PAG.
	Lettera del Presidente	
	—	
	Nota metodologica	
	—	
01	VOLONTARIUS ODV	06
	La carta di identità: informazioni generali	
	Sistema integrato di gestione	
	Valori e finalità	
	La nostra storia	
	Il contesto sociale e l'ambito di attività	
	Le strategie e le politiche	
	La nostra rete: collegamenti con altri enti del Terzo Settore	
	Organigramma	
	—	
02	LA GOVERNANCE	32
	La base sociale	
	Il nostro team: occupazione, formazione e benessere	
	La formazione del personale	
	I/le nostri/e volontari/ie	
	I nostri stakeholder	
	—	
03	RELAZIONE SOCIALE	50
	I nostri progetti/servizi:	
	▪ Area persone di strada	
	▪ Area accompagnamento all'abitare	
	▪ Area progettazione	
	▪ Area ludico-artistico-espressiva	
	▪ Ufficio direzione artistica, comunicazione e fundraising	
	▪ Area coordinamento	
	▪ Area della prossimità	
	—	
04	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	74
	Agenda 2030	
	Rendicontazione economica	
	Attestazione di conformità del Bilancio Sociale	
	Obiettivi di miglioramento	

OGNI PERSONA È IMPORTANTE

Care socie, cari soci,

è con profondo senso di responsabilità e gratitudine che vi presento il Bilancio Sociale 2025, anno in cui celebriamo i **25 anni dalla fondazione** di Volontarius ODV. Un quarto di secolo di lavoro al fianco delle persone più fragili, dove volontariato, professionalità e umanità hanno costruito qualcosa di duraturo per la comunità altoatesina.

Il 2025 è stato un anno di consolidamento: abbiamo rafforzato la nostra struttura e investito sulle persone, rispondendo a un bisogno sociale in trasformazione con flessibilità e coraggio. Il nostro motto, "Ogni persona è importante", non è uno slogan, ma la bussola che orienta ogni scelta progettuale e relazionale. Siamo fedeli alla nostra identità: **lavoriamo CON le persone**, non solo per le persone, vicino a chi cerca protezione o vuole contribuire al futuro della nostra comunità.

Quest'anno ci siamo concentrati su due pilastri: la cura attraverso la formazione e la qualità tramite certificazioni integrate. Abbiamo potenziato la preparazione degli operatori in ambiti delicati come l'etno-psichiatria e la supervisione psicologica, riconoscendo che la qualità del servizio nasce dal benessere e dalla tutela di chi lo eroga.

Contemporaneamente, il conseguimento delle certificazioni ISO 45001 [sicurezza], ISO 14001 [ambiente] e la conferma della **UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere** segnano una tappa storica. Per noi, la parità di genere non è un mero adempimento, ma una dimensione trasversale che permea ogni aspetto della nostra strategia. Qualità, sicurezza, ambiente e uguaglianza sono oggi le colonne di un'unica visione organizzativa.

Questi risultati sono il frutto di tutti voi: socie e soci, lavoratrici e lavoratori, volontarie e volontari, partner ed istituzioni. A ognuna e ognuno va la mia sincera riconoscenza.

Continuiamo questo cammino con la certezza che investire sulle persone e promuovere una reale uguaglianza siano strategie essenziali per costruire, giorno dopo giorno, una comunità più giusta e solidale. Buon compleanno a noi, e buon lavoro a tutte e a tutti.

Il Presidente

Il Presidente
CLAUDE ANTOINE ANGELO ROTELLI



Con il Bilancio Sociale, Volontarius desidera rendere conto dell'attività realizzata nell'anno 2025. Con la finalità di realizzare il Bilancio Sociale attraverso processi partecipativi, si è formato un gruppo coordinato dalla Direzione che si è avvalso di consulenze esterne per rendere il documento più aderente ai principi di redazione. La revisione della struttura del bilancio nasce per aderire agli obblighi di rendicontazione sociale previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'interno della Riforma del Terzo Settore, decreto del 04 luglio 2019. Essa introduce il concetto che Volontarius ha sempre perseguito del lavorare CON e non solo PER: con chi vive in strada, con chi è in emergenza abitativa, con chi cerca futuro nel nostro Paese, con chi ha problemi di dipendenza, con chi vive il disagio e l'emarginazione, con chi sarà il futuro del nostro Paese come i/le giovani, con chi può ancora contribuire ad essere il presente ed il futuro del Paese per esperienza maturata e competenze.

Il documento ha l'auspicio di essere per chi avrà il desiderio di leggerlo:

COMPLETO | TRASPARENTE | AUTONOMO | CHIARO

Il Bilancio Sociale è l'esito di un processo con il quale l'Organizzazione ha reso conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego delle risorse, per consentire ai/alle diversi/e interlocutori/trici di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come Volontarius interpreta e realizza la sua missione sociale.

**RENDERSI CONTO PER RENDERE CONTO
RENDERE CONTO PER RENDERSI CONTO**

Sfumatura sottile ma non insignificante, in quanto misura la direzione che le nostre azioni possono e devono avere e mette in evidenza il doppio binario che bisogna perseguire nell'ascoltarsi e nell'ascoltare.

VOLONTARIUS HA L'OBIETTIVO DI COMUNICARE IL SENSO E IL VALORE DEL LAVORO SVOLTO PER:

1. RINFORZARE IL DIALOGO

2. SOLLECITARE UN CONFRONTO ATTIVO, VITALE, COSTRUTTIVO

3. ATTUARE INNOVAZIONE

4. CREARE FIDUCIA

IL BILANCIO SOCIALE RENDICONTA TUTTA L'ATTIVITÀ DELL'ENTE.

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il Bilancio Economico.

Per la parte grafica vengono coinvolti/e i/le colleghi/e della Cooperativa Piano B Social Design e quelli/e dell'Ufficio Direzione Artistica, Comunicazione e Fundraising. Viene discusso dal Comitato e successivamente sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, in data 29 giugno 2026.

Il Bilancio Sociale non vuole essere solo un documento, figlio di un obbligo legislativo, ma vuole essere uno strumento di riflessione e di comunicazione per costruire dialogo e riconoscimento. Per questo l'Associazione investirà trasformando il documento in un prodotto multimediale che possa raggiungere e interessare una vasta platea di beneficiari, pubblicandolo nel sito del Gruppo Volontarius

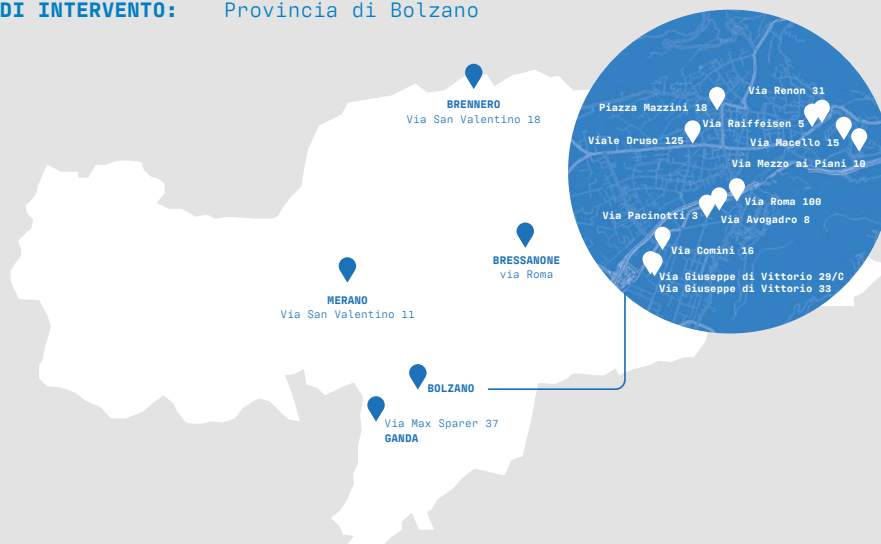
<https://gruppovolontarius.it/transparency>

01 VOLONTARIUS ODV

LA CARTA DI IDENTITÀ: INFORMAZIONI GENERALI

NOME DELL'ENTE	VOLONTARIUS ODV
CODICE FISCALE	94067470214
FORMA GIURIDICA	Organizzazione di Volontariato
SEDE LEGALE	Via Giuseppe di Vittorio, 33 - Bolzano (BZ) 39100
ALTRE SEDI	Merano, Via San Valentino, 11 - Casa San Valentino Brennero, Via San Valentino, 18 - Servizio di assistenza umanitaria per migranti e profughi in transito al Brennero Ganda, Via Max Sparer, 37 - Casa Ganda Bressanone, Via Roma, Casa Roma Bolzano - Via Avogadro, 8 - Lemayr Accoglienza vulnerabili in transito (chiuso in agosto 2025) - Via Pacinotti, 3 - Accoglienza famiglie straniere in emergenza alloggiativa - Via Avogadro, 8 - Lemayr Salute (chiuso in agosto 2025) - Via Comini, 16 - Ricovero notturno per uomini - Via Macello, 15/a - Ricovero per donne e famiglie in emergenza - Via Raiffeisen, 5 - Infopoint - Via Giuseppe di Vittorio, 29/c - Progetto ALBA - Via Giuseppe di Vittorio, 29/c - LGNET 3: Progetto di inclusione abitativa per persone con background migratorio e presenti sul territorio comunale di Bolzano - Via Giuseppe di Vittorio, 29/c - StreetworkBZ - Via Raiffeisen, 5 - Oltre La Strada - Piazza Mazzini, 18 - Aiuti Senza Spreco - Via di Mezzo ai Piani, 10 - Casa Volontari - Via di Mezzo ai Piani, 10 - Casa Bamboo - Via Renon, 31 - Casa Conte Forni - Viale Druso, 125 - Residenza assistita per MSNA "Casa Lilia" - Via Roma, 100/a - CPA MSNA "Casa Rossa"

AREA DI INTERVENTO: Provincia di Bolzano



ATTIVITÀ STATUTARIE: Sintesi degli scopi statutari

AMBITO DI INTERVENTO	PROGETTI, SERVIZI E INIZIATIVE
Interventi socio-educativi, sanitari e assistenziali nell'area dell'emarginazione sociale (nell'ambito delle persone senza dimora, lotta allo sfruttamento, richiedenti asilo, migranti, minori stranieri non accompagnati, dipendenze, etc.) attraverso servizi residenziali, semiresidenziali, di sportello e d'intervento su strada.	- Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) per persone richiedenti protezione internazionale - Ricoveri notturni per senza dimora - Centri di accoglienza in emergenza per vulnerabili - Servizio di accoglienza per persone senza tetto e richiedenti asilo in situazione di convalescenza sanitaria - Servizi di streetworking OLS e SWBZ - Servizio di Pronto Intervento Sociale Provinciale 24H - Distribuzione vitto - Servizi di orientamento e assistenza INFOPOINT - Progetto di lotta alla tratta e sfruttamento sessuale e lavorativo - Centro di Pronta Accoglienza MSNA BZ - Centro di seconda accoglienza per MSNA Merano - Appartamento alta autonomia per MSNA BZ
Servizi di tutela della salute e promozione del benessere	Progetti: - Dimora della Salute - Ambulatorio Medico Mobile - Farmacia solidale - Lemayr Salute - abitare le arti, i corpi, le relazioni
Attività formativa (insegnamento della lingua, acquisizione competenze, aggiornamento professionale...) sia per interni che per terzi	- Corsi FSE - Fondimpresa
Attività artistico-espressiva con valenza educativa	Progetti: - Street Skills BZ - MurArte - in partnership con River Equipe - Inalienabile
Contrasto alla povertà educativa, educazione alla cittadinanza e ai diritti umani	Progetti di sensibilizzazione, promozione, arte, creatività, diritti umani e design sociale tra cui: - Take Action School - Casa Conte Forni - Design narrativo: dal teatro sociale al design degli interni - Casa Conte Forni - Start over: una start-up per tutti "La Cucina di Casa Conte Forni" - Casa Conte Forni - Take Action Kids - Casa Rossa - IoSonoIo e laboratori di arte, fotografia e design per i diritti umani - Lemayr Salute: abitare le arti, i corpi, le relazioni - Design per i Diritti Umani: corso promosso dal Politecnico di Milano e realizzato in collaborazione con l'Associazione Volontarius ODV, la cooperativa River Equipe, Take Action School e Coordinamento Scuole Milanesi per la Legalità e la Cittadinanza attiva.

Attività di comunicazione e di sensibilizzazione e di prevenzione	Al fine di promuovere i diritti dei/delle più vulnerabili e contrastare le disuguaglianze sociali, sono state attivate azioni quali: eventi, campagne, materiali informativi, formazione nelle scuole, collaborazioni con altri enti.
Lotta allo spreco - Recupero, conservazione e distribuzione di obsolescenze alimentari, abbigliamento, farmaci, mobilio, attrezzature e oggetti d'uso comune	Progetti: ▪ Emporio Solidale (Briciole Market) ▪ Farmacia Solidale e i Cacciatori di Briciole
Accompagnamento all'abitare	▪ Casa Ganda ▪ LGNet3
Supervisione psicologica e metodologica interna ed esterna	In tutte le strutture e servizi
Attività di promozione e sviluppo del volontariato (servizio civile adulti, Servizio volontariato europeo, volontariato locale, messa alla prova, lavori socialmente utili...)	In tutte le strutture e servizi degli Enti del Gruppo Volontarius ▪ Progetto Oltre il Volontariato ▪ Casa del Volontario ▪ Progetto Conoscere per condividere

ISCRIZIONI

- Albo delle Associazioni e degli Organismi di partecipazione costituiti in forma associativa della città di Bolzano
- Albo comunale degli organismi associativi della città di Merano
- Registro Provinciale del Volontariato, settore assistenza sociale, con decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 260/1.1 del 30/12/1999
- Sezione 1 del registro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al numero A/183/2002/BZ
- Sezione 2 del registro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al numero C/154/2007/BZ
- Runts – Registro Nazionale Terzo Settore – iscrizione dal 07/11/2022

ACCREDITAMENTI

- Accredited in qualità di “Lead organisation” nell’ambito del Corpo Europeo di Solidarietà rilasciato dall’Agenzia Nazionale per i Giovani;
- Accredited (tramite CNCA-Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) in qualità di sede di svolgimento per progetti di Servizio Civile Universale
- Accredited FSE ai sensi della Delibera di Giunta n. 301 del 22.03.2016 con Decreto nr. 10117 del 01/06/2017

CERTIFICAZIONI

- Volontarius ha ottenuto la certificazione UNI ISO 14001 e UNI ISO 45001 che, insieme alla certificazione ISO 9001 già in possesso, portano l’organizzazione a disporre di un sistema di gestione certificato e integrato rafforzando la qualità dei processi, la tutela della salute e sicurezza sul lavoro e l’attenzione alla sostenibilità ambientale, con ricadute positive in termini di affidabilità, trasparenza e valore per persone, partner e committenti.
- Volontarius è certificata UNI/PdR 125:2022 per le seguenti attività aventi come oggetto: “Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo

relativamente alle seguenti attività: interventi socio-educativi, sanitari e assistenziali nell’area dell’emarginazione sociale attraverso servizi residenziali, semiresidenziali, di sportello e d’intervento su strada. Servizi di tutela della salute e promozione del benessere. Attività formativa sia per interni che per terzi. Attività artistico-espressiva con valenza educativa. Contrasto alla povertà educativa, educazione alla cittadinanza e ai diritti umani. Attività di comunicazione e di sensibilizzazione e di prevenzione. Lotta allo spreco. Accompagnamento all’abitare. Attività di promozione e sviluppo del volontariato”

- Aderisce volontariamente alla UNI EN ISO 45001:2023, sistema Sicurezza
- All’interno degli Organi amministrativi, ha scelto di formare alcuni componenti per UNI EN ISO 37001:2016 sistema Anticorruzione
- Ha inoltre l’auditor per UNI EN ISO 9001:2015, per UNI EN ISO 37001:2016 e formatore per la Salute e Sicurezza e RLS
- Volontarius ha adottato il MOG (Modello di Organizzazione e Gestione) ai sensi del D. Lgs. 231/2001
- Volontarius ha il marchio di qualità “Volunteering Quality” assegnato dalla Federazione per il Sociale e la Sanità.

CODICE ETICO

Volontarius ha adottato il MOG, indispensabile a:

- migliorare l’organizzazione
- ridurre al minimo il rischio di commissione di determinati reati
- controllare e implementare le risorse economiche e umane
- presidiare in termini di sicurezza e legalità.

Tale Decreto prevede l’utilizzo del Codice Etico, che a partire dal 2017 Volontarius impiega quale strumento integrativo delle norme di comportamento del legislatore. Il Codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche assunti da quanti/e, a vario titolo, collaborano alla realizzazione degli obiettivi della Volontarius, nei confronti di: aderenti, dipendenti, collaboratori/trici, consulenti esterni, fornitori, clienti e altri soggetti.

SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE

QUALITÀ DEL LAVORO E SOSTENIBILITÀ

Il valore delle certificazioni ISO e della PdR 125 per Volontarius ODV

Nel 2025 Volontarius ODV ha consolidato in modo significativo il proprio sistema di governance organizzativa e di responsabilità sociale attraverso il conseguimento delle certificazioni ISO 45001 (Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro) e ISO 14001 (Sistema di gestione ambientale). Questi traguardi si inseriscono in un percorso di lungo periodo che vede l'associazione già dotata della ISO 9001 per la qualità dei processi e, dal 2024, della PdR 125:2022 per la parità di genere.

L'insieme di tali standard configura oggi un sistema integrato di gestione, coerente con la missione mutualistica e sociale dell'associazione e orientato alla creazione di valore durevole per lavoratori, volontari, utenti, comunità locali, enti pubblici e partner. Le certificazioni non rappresentano un adempimento formale, ma uno strumento strutturale di governo dell'organizzazione, che rende verificabili, misurabili e migliorabili gli impegni assunti.

ISO 9001:2015 – QUALITÀ ATTIVA DAL 2003	UNI PDR 125:2022 – PARITÀ DI GENERE OTTENUTA NEL 2024
Il fondamento del sistema. Garantisce che ogni servizio risponda a standard documentati, misurabili e orientati al miglioramento continuo e alla soddisfazione degli utenti e della comunità.	Certifica politiche inclusive, equa remunerazione, conciliazione vita-lavoro e pari opportunità di carriera, indipendentemente dal genere.
ISO 45001:2018 – SICUREZZA NUOVA NEL 2025	ISO 14001:2015 – AMBIENTE NUOVA NEL 2025
Protegge la salute fisica e psicologica di chi lavora. Presidia i rischi tipici del lavoro sociale – incluso il burnout – con un approccio strutturato e partecipato alla prevenzione.	Riduce l'impronta ecologica delle attività, integra la sostenibilità nelle decisioni operative quotidiane e rafforza il legame responsabile con il territorio alpino.

ISO 45001:2018 – SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'introduzione della ISO 45001 ha rafforzato l'approccio alla prevenzione dei rischi e alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – tema particolarmente rilevante per un'organizzazione che opera in contesti ad alta intensità relazionale, con servizi continuativi, turnazioni, lavoro notturno e presenza in ambienti eterogenei. La certificazione ha consentito di rendere più sistematici l'analisi dei rischi, il monitoraggio degli eventi, la formazione del personale e il coinvolgimento attivo dei lavoratori, volontari nei processi di miglioramento. Per Volontarius ODV la salute e la sicurezza non sono solo un obbligo normativo ai sensi del D.Lgs. 81/2008: sono un patto esplicito con chi lavora per l'associazione e una preconditione di qualità per le persone che ne ricevono i servizi. Il percorso ha richiesto una mappatura sistematica di tutti i rischi lavorativi – con particolare attenzione a quelli psicosociali e al burnout, storicamente sottovalutati nel settore – la definizione di procedure standardizzate per la gestione degli infortuni e un piano formativo rafforzato su sicurezza e prevenzione.

COSA CAMBIA NELLA PRATICA

Per le persone: ambienti di lavoro più sicuri, maggiore consapevolezza dei propri diritti, riduzione dei fattori di stress e del rischio burnout.

Per l'associazione: minore assenteismo e turnover, maggiore attrattività come datore di lavoro, credibilità rafforzata nelle gare d'appalto e possibile riduzione dei premi assicurativi INAIL.

ISO 14001:2015 – GESTIONE AMBIENTALE

La ISO 14001 ha introdotto una gestione più consapevole e strutturata degli impatti ambientali connessi alle attività dell'associazione: utilizzo delle risorse, gestione dei rifiuti, consumi energetici, approccio agli acquisti e attenzione agli spazi e alle strutture. In questo modo la dimensione ambientale entra a pieno titolo nelle scelte gestionali quotidiane, rafforzando la coerenza tra l'azione sociale dell'associazione e la sostenibilità dei territori in cui opera.

Per un'organizzazione radicata in un territorio alpino di straordinario valore naturalistico come l'Alto Adige, questa certificazione non è un accessorio reputazionale: è la formalizzazione di un impegno concreto verso il territorio e le generazioni future. Il percorso ha comportato la definizione di una Politica Ambientale aziendale con obiettivi misurabili (KPI) e la sensibilizzazione di tutto il personale affinché la cura per l'ambiente diventasse parte del modo ordinario di lavorare.

COSA CAMBIA NELLA PRATICA

Per il territorio: riduzione dell'impronta ecologica con ricadute positive sull'ambiente alpino locale e contributo agli SDGs delle Nazioni Unite (SDG 13 e 15).
Per l'associazione: riduzione dei costi operativi grazie a un uso più efficiente delle risorse, migliore reputazione e accesso a bandi e finanziamenti che premiano la sostenibilità.

UN SISTEMA INTEGRATO, NON QUATTRO CERTIFICAZIONI SEPARATE

L'aspetto più significativo di questo percorso non è il singolo riconoscimento, ma la scelta di costruire un Sistema di Gestione Integrato (SGI) coerente con la missione mutualistica e sociale dell'associazione. Qualità, sicurezza, ambiente e parità non sono ambiti separati: sono dimensioni di un'unica strategia organizzativa, governate con procedure condivise, audit congiunti e un unico ciclo Plan-Do-Check-Act. Ciò significa che ogni processo di Volontarius ODV – dall' gestione del personale e dei volontari alla pianificazione dei servizi, dagli acquisti alla gestione delle sedi – viene progettato, eseguito e valutato tenendo conto simultaneamente di tutte e quattro le dimensioni. L'integrazione tra ISO 45001 e PdR 125:2022 contribuisce in particolare a definire un ambiente di lavoro più sicuro, equo e rispettoso, in cui la tutela della salute, la prevenzione delle discriminazioni e la promozione del benessere organizzativo sono affrontate in modo strutturato e non episodico.

I PRINCIPI CHE GUIDANO IL SISTEMA

- **Miglioramento continuo:** ogni ciclo di audit genera azioni correttive e nuovi obiettivi: il sistema non si cristallizza, evolve.
- **Partecipazione:** lavoratrici e lavoratori, volontari sono parte attiva nell'identificazione dei rischi e nel miglioramento dei processi.
- **Trasparenza:** risultati, obiettivi e progressi sono comunicati internamente e rendicontati in questo Bilancio Sociale.
- **Responsabilità:** la direzione è personalmente impegnata nel mantenimento del sistema, con risorse dedicate e revisione annuale.

IL VALORE GENERATO PER TUTTI GLI STAKEHOLDER

Sul piano del valore sociale e relazionale, il sistema integrato di certificazioni rafforza l'affidabilità di Volontarius ODV nei confronti degli enti pubblici, dei servizi sociali, dei partner di rete e della comunità locale. La presenza di standard riconosciuti a livello nazionale e internazionale rende più trasparente il funzionamento dell'organizzazione, facilita i percorsi di coprogettazione e contribuisce a qualificare l'offerta di servizi, soprattutto in contesti complessi e ad elevata responsabilità pubblica.

LAVORATRICI E LAVORATORI, VOLONTARI	UTENTI E FAMIGLIE	ENTI COMMITTENTI E PA
Ambienti sicuri, politiche eque, ascolto strutturato e stabilità occupazionale.	Servizi di qualità verificata da enti terzi, erogati da personale tutelato e motivato.	Partner affidabile con capacità gestionale documentata. Vantaggio nelle gare d'appalto.

COMUNITÀ E TERRITORIO	FINANZIATORI E SOSTENITORI	SETTORE DEL WELFARE
Riduzione dell'impatto ambientale e modello virtuoso per il settore del welfare locale.	Governance strutturata, monitoraggio dei rischi e obiettivi di miglioramento verificabili.	Punto di riferimento per le organizzazioni che intendono intraprendere percorsi analoghi.

CERTIFICARSI PER SERVIRE MEGLIO

Nel quadro del Bilancio Sociale, il conseguimento delle certificazioni ISO 45001 e ISO 14001 rappresenta un investimento strategico: un elemento che rafforza la solidità organizzativa, migliora la qualità del lavoro e dei servizi, tutela le persone e l'ambiente e rende più credibile e trasparente l'azione dell'associazione. Volontarius ODV ha scelto di investire in un sistema di gestione certificato non per adeguarsi a una moda, né solo per ottenere vantaggi competitivi, ma perché la qualità reale dei servizi sociali passa dalla qualità dell'organizzazione che li produce.

In coerenza con la propria identità, Volontarius ODV conferma così la volontà di coniugare efficacia gestionale, responsabilità sociale e impatto positivo sui territori e sulle comunità di riferimento. Un impegno che si rinnova ogni giorno e che ogni anno trova conferma nella voce di auditor indipendenti e in questo Bilancio Sociale.



ASCOLTARE vuol dire:

IMPARARE A CONOSCERSI



Volontarius fin dalle sue origini ha basato la propria attività sulla gratuità, la condivisione, l'accoglienza, la disponibilità e la reciprocità ispirandosi alla dottrina sociale della Chiesa Cattolica.

L'Associazione è apartitica e fonda la propria attività istituzionale e associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato e opera per garantire sostegno alle persone che per ragioni diverse si trovano ai margini della società, in termini non solo di assistenza, ma anche di supporto allo sviluppo personale e ricerca di una propria dignità.

Gli/le operatori/trici e i/le volontari/e di Volontarius si sono impegnati/e e si impegnano quotidianamente a creare una cultura in cui ogni cittadino e ogni cittadina si sentano responsabili per la costruzione di una società più giusta. Il loro operare si centra su tre azioni fondanti: **Assistere, Ascoltare, Accompagnare** per:

- Porre la persona e la sua dignità al centro
- Lavorare ogni giorno per aiutare chi è in difficoltà e riscoprire il valore della vita
- Ricostruire la propria autonomia nella quotidianità
- Sostenere le potenzialità di ciascuno.

VISION

Adottando la visione per cui ogni individuo può e deve essere valorizzato a prescindere dalla sua provenienza, dalla storia personale e dalla condizione sociale, Volontarius ha operato attraverso la rivalutazione e la promozione della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva.

Nel rispetto delle persone con cui opera, collabora e condivide la quotidianità, le azioni dell'Associazione sono governate da:

- il principio di **uguaglianza e imparzialità**
- il principio di **non discriminazione e pari opportunità**
- il rispetto dei **diritti umani**
- la promozione della **partecipazione attiva** di ciascuno/a
- la capacità di **affrontare la complessità** e di trovare le lenti con cui decifrarla.

MISSION

Dalla "strada", dove l'intento di "Volontarius" era ed è quello di "dare" energie e voglia di vivere portando un qualsiasi tipo di aiuto, si è sviluppata e strutturata la "missione".

- Operare nel campo della solidarietà a garanzia della difesa dei diritti e della dignità della persona che si trova in difficoltà attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura del volontariato e senza differenze di cultura, razza o religione.
- Offrire assistenza, ascolto e accompagnamento intervenendo laddove il bisogno esiste e nel rispetto della libertà di scelta personale di ognuno e dei bisogni della cittadinanza.
- Stimolare il lavoro di rete attraverso il sostegno e l'attivazione delle risorse interessate presenti sul territorio promuovendo l'educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva.
- Offrire un servizio, 24 ore su 24, che ha cura di sé, dell'altro e dell'ambiente che ci circonda con il coraggio di rompere schemi, modificare abitudini e rovesciare ciò che è fermo.

PRINCIPI E VALORI

Nel rispetto del bene pubblico, della cittadinanza e delle Istituzioni, Volontarius si impegna a perseguire:

PRINCIPIO DI QUALITÀ

I servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; Volontarius applica sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei/delle destinatari/e dei servizi;

PRINCIPIO DI ECONOMICITÀ

I servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;

PRINCIPIO DI TERRITORIALITÀ E DI PROSSIMITÀ

I servizi devono essere erogati da Volontarius prevalentemente a favore del territorio di appartenenza, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra istituzioni e beneficiari/e, in un'ottica di prossimità;

PRINCIPIO DI UNIVERSALITÀ

non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli/le aventi diritto devono essere posti/e effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;

PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE

I servizi e i progetti di Volontarius cooperano tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie e al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;

PRINCIPIO DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Volontarius rende nota l'offerta dei servizi alla platea dei/delle propri/e destinatari/e, anche mediante modalità informative che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una Carta della Qualità dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di individuazione dei/delle beneficiari/e.

La Storia della Volontarius ODV si intreccia con quella della Cooperativa sociale River Equipe, con la quale dal 2004 ha condiviso il percorso di sviluppo e consapevolezza rispetto ai bisogni delle fasce socialmente più vulnerabili del territorio di

appartenenza.

Il cammino intrapreso ormai più di 20 anni fa ha portato a maturare l'idea di costituzione di un Gruppo giuridicamente fondato (Gruppo Cooperativo Paritetico Volontarius) in cui Volontarius è membro promotore e fondatore,

1999

Il 23 gennaio viene costituita l'Associazione Volontarius Onlus.

Nascono il progetto di streetworking **Oltre la Strada**, progetto che si occupa di soggetti senza tetto presenti sul territorio del Comune di Bolzano e il **primo Centro di accoglienza per persone in stato di emergenza sociale** ove vengono accolti/e senza dimora italiani/e e stranieri/e.

2000

Volontarius si fa carico dei minori stranieri non accompagnati che si trovano costretti a vivere sulla strada, partecipando alla progettazione e attivazione del primo **Centro di pronta accoglienza in Alto Adige il "CPA MSNA Casa Rossa"**, che aprirà le porte nel 2004 e a cui seguiranno altri progetti dedicati ai minori stranieri non accompagnati: il Cpa per MSNA presso Casa Conte Forni, Casa San Valentino a Merano, Casa Lilia a Bolzano.

2001

Nel mese di dicembre, in cooperazione con il Comune di Bolzano, viene aperto il **primo Ricovero notturno di emergenza invernale** in risposta alle centinaia di persone che vivevano sulla strada ed erano costrette a trascorrere la notte al freddo, servizio che si è riproposto in tutti gli anni a seguire.

2002

Decolla il progetto **Oltre il volontariato** con il fine di stimolare un'apertura alla cultura della solidarietà. Volontarius concorda con il Comune di Bolzano l'apertura del **Centro Crisi** per le persone in particolare situazione di emergenza socio-sanitaria. Si tratta della prima struttura che in città offre accoglienza in emergenza per famiglie che si trovano sulla strada.

insieme alla cooperativa sociale River Equipe, alla cooperativa sociale PianoB e alla cooperativa Asdi Home. Nel 2023 si è aggiunta la Treseizero Srl e nel 2024 la Cooperativa Novum2.

LE TAPPE FONDAMENTALI DI VOLONTARIUS ODV

Nella prima decade Volontarius si impone nel panorama dei servizi dedicati alle persone che versano in una condizione di grave emarginazione e/o in una condizione di tratta e sfruttamento. Quei servizi ancora oggi identificano Volontarius e rappresentano la colonna portante dell'Organizzazione.

2003

Volontarius partecipa allo studio e all'attivazione del **Progetto Alba - Lotta contro lo sfruttamento e la tratta di esseri umani**. A partire da luglio viene attivata l'unità mobile che periodicamente esce sulle strade della provincia di Bolzano.

2004

Inizia il progetto **Diversa-Mente Insieme** il quale genera spazi espressivi e creativi che favoriscono lo scambio, l'accoglienza e il benessere. Volontarius propone e attiva con il Comune di Bolzano, gli istituti scolastici e la Fivol (Fondazione Italiana del Volontariato), il progetto Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva rivolto agli/alle studenti/tesse. Inizia così una lunga serie di percorsi educativi e iniziative artistiche rivolte alle giovani generazioni.

2005

Inizia la gestione del progetto **Oltre il Villaggio** finalizzato allo sviluppo del welfare degli abitanti del villaggio nomadi Rom di Castel Firmiano di Bolzano, che terminerà con l'inserimento dei nuclei familiari in alloggi siti nei comuni della Provincia.

2006

Volontarius, in stretta sinergia con River Equipe inizia a proporre percorsi di educativa di strada, finalizzati alla promozione di opportunità di aggregazione costruttiva per giovani, servizio di Streetworking ancora oggi attivo. Grazie al sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano, Volontarius attiva il progetto **Osserva Strada - Osservatorio di Strada Provinciale**, anch'esso ancora attivo sul territorio provinciale.

Nella **seconda decade** della sua attività Volontarius rafforza la sua naturale predisposizione alla advocacy e alla lotta contro ogni forma di discriminazione:

- implementando le sue attività e iniziative volte a sensibilizzare e coinvolgere la comunità

2007

Con il progetto **Il seme per il futuro** Volontarius ottiene il Premio Arge Alp 2007, dedicato alle proposte di sensibilizzazione dei/delle giovani verso l'attività di volontariato e di solidarietà.

2008

Dopo oltre 9 anni di servizio di reperibilità gratuito rivolto alla cittadinanza, ai servizi territoriali e alle persone in stato di bisogno di tutto il territorio provinciale, Volontarius attiva il progetto **Reperibilità Provinciale 24 H**. Nasce il progetto **Comunica Strada**, un laboratorio creativo mobile basato sui principi di libertà e ascolto attivo.

2010-2015

L'arte, come strumento educativo e come linguaggio di incontro, viene sviluppato sempre di più. Nascono così vari eventi tra cui **MurArte**, per offrire ai/alle giovani writers la possibilità di attuare interventi artistici urbani nella legalità e numerosi laboratori di fotografia ad azione sociale.

Volontarius è in prima linea per far fronte all'**emergenza per l'immigrazione del Nord Africa**. Da quella esperienza negli anni successivi vengono aperte nuove strutture di accoglienza

per richiedenti protezione internazionale e attivati numerosi Centri di accoglienza straordinaria sul territorio provinciale. Prende vita il gruppo di volontari **Cacciatori di Briciole** con il proposito di combattere lo spreco alimentare a favore delle persone che da questa attenzione possono trarne beneficio. A questo progetto ne seguiranno poi altri: Aiuti senza spreco e La farmacia solidale.

Inizia l'attività con **Asdi Home**, cooperativa che fornisce servizi volti

al reperimento di una soluzione abitativa ai genitori costretti a lasciare l'alloggio coniugale-familiare in seguito a sentenze di separazione e/o divorzio.

Per far fronte all'eccezionale flusso migratorio, viene creato il **Servizio di prima assistenza umanitaria presso la Stazione ferroviaria di Bolzano che darà vita al progetto di assistenza umanitaria per profughi in transito al Brennero**, crocevia di migliaia di persone migranti.

- offrendo il suo contributo e la sua esperienza nell'accoglienza dei migranti e nello specifico dei richiedenti asilo politico
- mantenendo e potenziando i progetti in essere.

2016-2020

Vengono attivati **posti letto per la degenza di persone senza tetto** con necessità di convalescenza e un **ambulatorio medico mobile**, i quali mettono a disposizione servizi medici e medicinali per chi non ha la possibilità di accedere ai servizi sanitari.

Nasce il **Servizio Infopoint**, punto di orientamento e assistenza per le persone che giungono sul nostro territorio in cerca di protezione e/o di opportunità.

Viene aperta **Casa Ganda**: abitare insieme per affrontare il futuro, un progetto di accompagnamento all'abitare che ambisce a fornire soluzioni abitative temporanee e a prezzi accessibili. Presso il Cimitero di Bolzano, inizia la collaborazione con il **progetto Free Shuttle Service della Podini Foundation Onlus**, un'iniziativa rivolta alle persone disabili, anziane o con gravi problemi di deambulazione che vogliono visitare le tombe dei propri cari.

2021-2024

L'Associazione entra a far parte del **Gruppo Cooperativo Paritetico (Gruppo Volontarius)** con la cooperativa sociale River Equipe, la cooperativa sociale PianoB e la cooperativa sociale AsdiHome. Più avanti si aggiungeranno anche Treseizero Srl e la cooperativa sociale Novum2. All'Associazione vengono affidati progetti sul territorio di Merano per le persone in grave stato di emarginazione: **"In Strada a Merano"**, il ricovero notturno per le

persone senza dimora. A causa del conflitto su territorio ucraino è sorto su richiesta della Provincia Autonoma il servizio **Hub Ucraina** a supporto dei profughi Ucraini. La Volontarius ODV, in collaborazione con la Società Cooperativa Sociale River Equipe – entrambi membri del Gruppo Volontarius – ha inaugurato il **Servizio di Assistenza umanitaria al Brennero** in partnership con Caritas. Prende il via l'**Area Abitare** attraverso lo sviluppo

e la gestione di progetti di accompagnamento all'abitare e l'implementazione di diversi alloggi per il training abitativo e la promozione del Diritto alla casa.

2025

La **Volontarius ODV** consegue le certificazioni UNI ISO 14001 e UNI ISO 45001 che, insieme alla certificazione ISO 9001 già in possesso, portano l'organizzazione a disporre di un sistema di gestione certificato e integrato, rafforzando la qualità dei processi, la tutela della salute e sicurezza sul lavoro e l'attenzione alla sostenibilità ambientale, con ricadute positive in termini di affidabilità, trasparenza e valore per persone, partner e committenti.

Il tema della povertà è oggi di straordinaria attualità: la crisi economica ha espresso negli ultimi anni tutti i suoi risvolti negativi nei confronti degli individui e dei gruppi di popolazione più fragili e anche il nostro ricco territorio non è rimasto immune a tali effetti. Inoltre, l'emergenza sanitaria a causa della pandemia ha comportato ulteriori tragiche ricadute.

Volontarius in questo contesto come organizzazione senza scopo di lucro ha svolto e svolge compiti importanti per conto del settore pubblico gestendo servizi e realizzando progetti, promuovendo iniziative e valorizzando l'impegno quotidiano della società civile che va oltre la fornitura di servizi.

Fin dal suo esordio nel panorama altoatesino ha offerto il suo contributo alle Istituzioni e ha partecipato per sviluppare:

- le linee guida per l'assistenza socio pedagogica per minori;
- le linee guida sull'assistenza sociale e sanitaria per donne vittime di violenza, tratta e sfruttamento;
- le linee guida per le persone senza dimora e per l'integrazione e l'inclusione sociale dei/delle cittadini/e stranieri/e;
- ha svolto e svolge ruolo importante contro lo spreco di prodotti alimentari e non.

PAROLE CHIAVE di Volontarius

OGNI PERSONA È IMPORTANTE

Recependo e facendo proprie le attenzioni ai diritti sociali e le priorità in agenda a livello europeo, nazionale e provinciale

“tutelare lo Stato di diritto e i diritti fondamentali dell'uomo/della donna”

- dal diritto all'istruzione alla formazione,
- dalla parità di genere al sostegno attivo all'occupazione e al reddito,
- dal diritto all'assistenza a quello all'abitazione.

Priorità e attenzioni rivolte ai soggetti titolari di questi diritti:

- le persone in stato di bisogno,
- le persone vulnerabili,
- i gruppi sotto rappresentati;
- i/le bambini/e e i/le minori, specie quelli/e che vivono in contesti svantaggiati;
- le donne, i/le giovani, i/le disoccupati/e, i/le disoccupati/e di lungo periodo;
- i genitori e le persone con responsabilità d'assistenza;
- gli/le anziani/e;
- i migranti.

VOLONTARIUS SI INSERISCE NEL PANORAMA SOCIALE ALTOATESINO CHE COMPRENDE:

212.000

VOLONTARI/E
[40% della
popolazione adulta]

4.000

**ASSOCIAZIONI/
ORGANIZZAZIONI**

10%

**DELLA PRODUZIONE
ECONOMICA
DEL TERRITORIO**
[pari a 1,2 miliardi
di euro]

Il sistema sociale altoatesino a fronte di tutte le emergenze e delle nuove sfide si è sviluppato costantemente negli ultimi decenni e continuerà a farlo per far fronte alle continue evoluzioni dei fenomeni socio-politici ed emergenze; Volontarius vuole continuare a essere uno degli attori protagonisti in questo processo.

Inoltre gli eventi con cui ci siamo confrontati ci hanno richiamato alla necessità di considerare il contesto europeo come centrale e questo ci impone nuove visioni e contestualmente l'acquisizione di nuove competenze. Anche all'interno della nostra Organizzazione abbiamo dovuto pensare di ridurre e contenere i gap che ci possono allontanare dal resto dell'Unione Europea. Abbiamo potenziato e consolidato quelle competenze necessarie per affrontare la progettazione in ambito europeo intervenendo:

- nell'aggiungere elementi /conoscenze che rendano il/la lavoratore/trice più efficace (Upskilling)
- nel fornire competenze e, quindi, abilità totalmente differenti (ma vicine alla mansione) che consentano al/alla lavoratore/trice stesso/a di poter aspirare a ruoli diversi (Re-skilling)

L'Alto Adige crocevia, punto di snodo tra Nord e sud dell'Europa è una realtà ricca di esperienze.

La Provincia investe nel sociale circa 600 milioni di euro all'anno.

Nell'ottobre 2023 è stato presentato il nuovo Piano Sociale che prevede il rafforzamento dell'autodeterminazione e la lotta alla povertà, la tutela dei/delle giovani e delle persone con disabilità, la gestione del personale, il controllo della qualità e la riforma dei Distretti sociali. Il

Piano Sociale è il documento strategico che guiderà il percorso da seguire per il prossimo decennio.

Volontarius ha risposto positivamente all'appello della provincia partecipando attivamente alla definizione del Piano. È convinta che solo collaborando con le Istituzioni e le altre Organizzazioni del terzo settore sia possibile rispondere ai bisogni antichi e nuovi del nostro territorio.

Volontarius si impegna a sostenere il diritto all'inclusione sociale e lavorativa, il diritto all'alloggio e all'assistenza, il diritto all'educazione e alla cura della prima infanzia. Si dedica anche a proteggere dalla povertà, garantendo ai/alle bambini/e, ai/alle giovani e agli adulti provenienti da contesti svantaggiati misure che favoriscano le pari opportunità e promuovano processi di partecipazione.

Volontarius opera a livello provinciale per accogliere persone in difficoltà. Grazie all'impegno dei/delle soci/e, volontari/e, dipendenti e ospiti, promuove una cittadinanza attiva che contribuisca al benessere e alla ricchezza sociale, culturale ed economica.

Si impegna inoltre a formare e aggiornare professionisti/e capaci di gestire gli aspetti sociali e giuridici dell'immigrazione, dell'asilo, della cittadinanza e della condizione degli/delle stranieri/e in Italia.

Volontarius promuove un linguaggio non discriminatorio e inclusivo, rispettoso delle differenze culturali.

Volontarius continua ad immaginarsi come un'Associazione aperta alla pluralità di collaborazioni, generativa di capitale e di innovazione sociale in grado di valorizzare le diverse abilità, i saperi e le intelligenze, in cui il fondamento sia cooperare.

In questi 26 anni di attività, Volontarius ODV ha maturato l'esperienza e il sapere professionale per intervenire in maniera competente e affidabile nell'ambito della grave vulnerabilità sociale. La costante riflessione e confronto nella complessità ci ha permesso di:

- progettare e gestire con professionalità e responsabilità, servizi assistenziali e socio-educativi e attraverso strumenti e metodologie dei linguaggi creativi per promuovere il benessere delle persone e della collettività;
- promuovere processi innovativi di attivazione della comunità in risposta ai bisogni emergenti attraverso l'ascolto e la relazione con il territorio, in rete con soggetti diversi (pubblico, profit, non profit e società civile);
- promuovere e tutelare i diritti fondamentali delle persone, nel rispetto della dignità di ciascuno.

Nel corso degli ultimi anni ha intercettato un aumento delle situazioni di disagio che si incontrano sulla strada: molte persone, sia di origine straniera che cittadini/e italiani/e, si sono trovate ad affrontare una realtà problematica in cui mancano possibilità di alloggio sostenibili e adeguate a fronte invece di elevate possibilità occupazionali, impedimenti nell'accesso a cure mediche specialistiche, difficoltà economiche e di relazione. La pandemia prima ed il conflitto nel nostro Continente hanno creato condizioni di instabilità e insicurezza che hanno drammaticamente inciso sulle fragilità pre-esistenti.

Sulla base di questa consapevolezza Volontarius vuole attrezzarsi per affrontare le difficoltà della collettività con nuove proposte che siano dignitose e rispettose delle differenze. L'Associazione punta a rivedere in chiave innovativa una serie di servizi e progetti sperimentati negli anni, con l'obiettivo di traghettare un vecchio modello di stampo assistenziale verso nuove tipologie di risposte alle problematiche sociali:

- consolidando la propria attività a favore delle persone più a rischio di emarginazione,
- integrando gli interventi di assistenza ai/alle più bisognosi/e con azioni di tipo progettuale per fornire strumenti di emancipazione e riscatto, come per esempio transitando dall'accoglienza a bassa soglia per persone prive di riferimento abitativo verso percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa, già ampiamente sperimentate nel Nord Europa, ma con qualche esempio recente anche in altre Province italiane.

Per dare nuovo impulso e concretezza alle intenzioni l'Associazione ha:

- rimodulato l'assetto organizzativo, rivedendo l'organigramma per rispondere alle nuove esigenze, senza paura di rinnovare in chiave generazionale lo Staff dirigente. L'obiettivo che ci si è prefissati è di dare impulso generativo, coinvolgere maggiormente le figure chiave dell'Associazione, comunicare in modo fluido e trasparente, rendere più dinamica l'azione progettuale e raggiungere una maggiore corresponsabilità;
- rafforzato il comparto contabile amministrativo introducendo nuove competenze, nuovi strumenti, ma soprattutto una nuova

visione, utile a coniugare la capacità di realizzare budget più aderenti alle esigenze dell'Organizzazione con i bisogni emergenti delle aree operative, in un dialogo produttivo ed efficace.

Volontarius non vuole però fermarsi solo agli aspetti organizzativi, intende infatti migliorare la sua performance per:

- attivare una maggiore partecipazione e il coinvolgimento dei/delle soci/e
- favorire il benessere delle persone
- implementare la formazione e aggiornamento continuo
- migliorare l'organizzazione interna e sviluppare processi che la supportino
- razionalizzare le risorse a disposizione al fine di evitare sprechi
- salvaguardare la possibilità dell'Associazione di affrontare in maniera efficace le sfide di domani con la necessaria solidità e flessibilità.
- favorire la partecipazione di tutti i/le dipendenti nella riflessione e nella scrittura dei nuovi progetti. Il coinvolgimento dei/delle dipendenti è stato un fattore di efficienza e successo nelle iniziative

intraprese ed è stato ingrediente fondamentale per attivare processi di innovazione e di condivisione di responsabilità nel raggiungere gli obiettivi. Il sentirsi parte di un processo ha dimostrato che è elemento fondante in una cooperativa per mantenere viva la motivazione, l'interesse e incrementare il livello di soddisfazione.

- sostenere ed operare attivamente nella ideazione di progetti in partnership con altre organizzazioni del terzo settore e con le Istituzioni. Perché alla base vi è la convinzione che per restituire valore alla collettività bisogna essere capaci di osare e di essere coraggiosi e fiduciosi nella capacità dell'altro. Non è facile ma si può fare.
- spendersi in iniziative focalizzate sui bisogni e sulle esigenze dei/delle destinatari/e dei suoi progetti per coinvolgerli/le in una riflessione e offrire loro opportunità di suggerire temi, di intervistarli/le e cercare di comprendere davvero dove potevano aver bisogno di supporto con l'obiettivo di organizzare con loro percorsi significativi, ad hoc.

LA NOSTRA RETE: COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Volontarius ODV sta investendo ponderatamente nel coinvolgimento della più ampia rete di soggetti istituzionali, anche al fine di costruire opportunità di confronto, crescita e collaborazione a beneficio del territorio, nel rispetto di un approccio garante del principio di sussidiarietà sia in termini orizzontali che verticali.

AREA ISTITUZIONALE | SOGGETTI ISTITUZIONALI

Promuovere l'esercizio di poteri e responsabilità nell'ambito delle politiche pubbliche, al fine di rendere effettivi diritti, tutelare beni comuni e sostenere soggetti in condizioni di fragilità, mettendo a disposizione esperienza e competenze acquisite nella gestione di servizi di assistenza e progetti di accompagnamento sociale.

Volontarius ODV desidera sottolineare l'importanza e il valore della scelta da parte di enti e privati cittadini di sostenere una parte (grande o piccola che sia) del proprio intervento. Posto che il sostegno a carico dell'ente pubblico è in rapida contrazione, il supporto economico da parte di privati ed enti profit rappresenta un'imprescindibile risorsa.

AREA ECONOMICA | SOSTENITORI

Collaborare con il mondo del profit per massimizzare l'impatto di Volontarius, grazie al sostegno economico che garantisce lo sviluppo di interventi per la collettività e per la promozione della cultura dei diritti e della solidarietà.

I rapporti di collaborazione, siano essi regolati o meno da convenzioni, contratti o accordi informali, costituiscono la migliore chance per l'Associazione di implementare le proprie pratiche e raggiungere gli obiettivi prefissati operando a costante tutela delle persone che le si affidano.

AREA SALUTE | SOGGETTI ISTITUZIONALI E RETE DI APPARTENENZA E PARTNER

Partecipare al miglioramento di alcuni aspetti legati alla salute pubblica, attraverso l'adesione a tavoli di lavoro su temi specifici e promuovendo ricerca, riflessione e analisi dei fenomeni insorgenti.

AREA FORMAZIONE E LAVORO | SOGGETTI ISTITUZIONALI E PARTNER

Riconoscere e sostenere il ruolo della scuola nella formazione di una cittadinanza critica e attiva, attraverso la proposta di progetti comuni dedicati ai/alle giovani. Proporre agli/alle utenti una formazione qualificata. Collaborare su temi di ricerca e azione comuni, anche attraverso la realizzazione di progetti formativi dedicati a specifiche tematiche, quale quella sul rispetto dei diritti inalienabili.

AREA SOCIALE | PARTNER

Sostenere in maniera comune i progetti di accoglienza e tutela delle fasce più vulnerabili della popolazione, l'accompagnamento sociale e più in generale il settore dei servizi alla persona, con la realizzazione di progetti in partnership che ne rafforzino l'impatto sui bisogni delle comunità.

AREA SOCIALE | PARTNER

Sostenere in maniera comune i progetti di accoglienza e tutela delle fasce più vulnerabili della popolazione, l'accompagnamento sociale e più in generale il settore dei servizi alla persona, con la realizzazione di progetti in partnership che ne rafforzino l'impatto sui bisogni delle comunità.

AREA TUTELA DIRITTI | SOGGETTI ISTITUZIONALI E PARTNER

Assumere il tema della giustizia e del rispetto dei diritti come prioritario per realizzare una società più accogliente, collaborando con gli uffici preposti su progetti volti alla sensibilizzazione dell'utenza e della comunità, in particolar modo dei/delle giovani.

AREA ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE | SOGGETTI ISTITUZIONALI E PARTNER

Promuovere l'implementazione delle chance di autonomia e inclusione delle fasce vulnerabili della popolazione, attraverso percorsi di accompagnamento all'abitare, iniziative di educativa domiciliare e il reperimento di soluzioni abitative adeguate ed economicamente sostenibili.

AREA TEMPO LIBERO | PARTNER

Sostenere un uso consapevole e virtuoso delle risorse del territorio, sviluppando reti di supporto sociale, integrazione nei sistemi di promozione culturale e arricchimento personale garantendo lo sviluppo e la conservazione di una condizione di benessere.

COLLABORAZIONI PER SERVIZI DIRETTI AGLI OSPITI | PARTNER

Sviluppare piena e reciproca collaborazione nell'individuazione dei bisogni, delle priorità e delle strategie di intervento a sostegno delle persone socialmente più vulnerabili. Soddisfare le esigenze degli/delle utenti puntando sull'attivazione di capacità resilienti.

LOTTA ALLO SPRECO | RETI DI APPARTENENZA E PARTNER

La lotta allo spreco, soprattutto alimentare, senza dimenticare farmaci, vestiario, ecc... è uno degli impegni centrali nel percorso di sostenibilità che da tempo Volontarius ha intrapreso. Per porre l'attenzione sulla necessità di ridurre e gestire al meglio le eccedenze contrastando gli sprechi, vengono attivate iniziative di sensibilizzazione per cittadini/e e aziende, progetti di ritiro e redistribuzione di rimanenze alimentari, campagne di raccolta farmaci e indumenti, supporto di reti di riutilizzo virtuoso.

A livello provinciale, Volontarius ODV è membro del **CRAIS** - Coordinamento strutture socio pedagogiche della Provincia di Bolzano e di Alto Adige Sociale, rete composta dalle 10 maggiori organizzazioni del sociale che operano sul territorio provinciale.

A livello nazionale, l'Associazione collabora con **Amnesty International Italia**, è membro del **CNCA** - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza e della **fio.PSD** - Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora.

È inoltre associata ad **ASGI** (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione) -rete locale e nazionale che fornisce supporto sia per consulenza che per intervento diretto nell'ambito immigrazione-, e collabora con **UNHCR** e **OIM**.

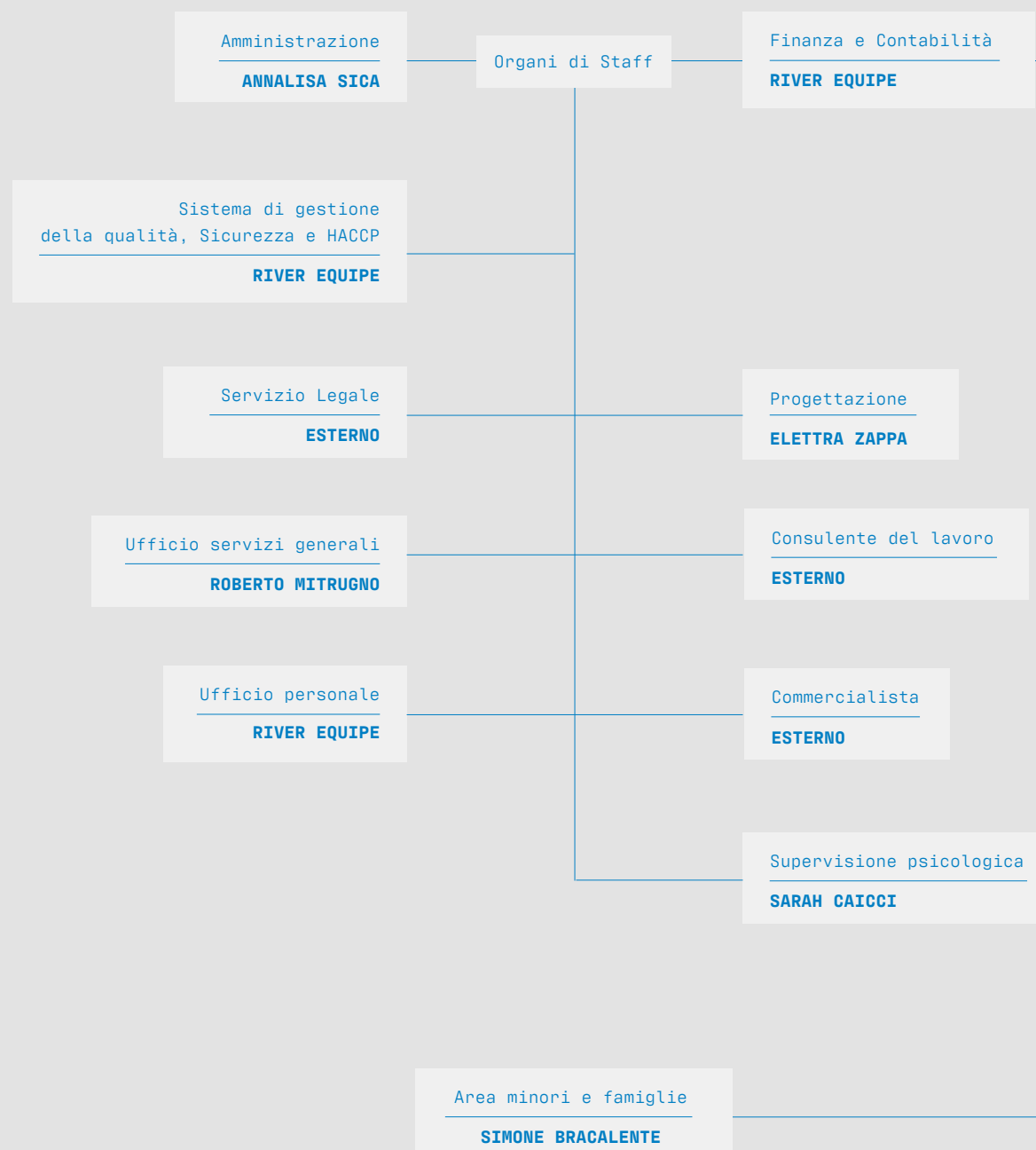
ORGANIGRAMMA

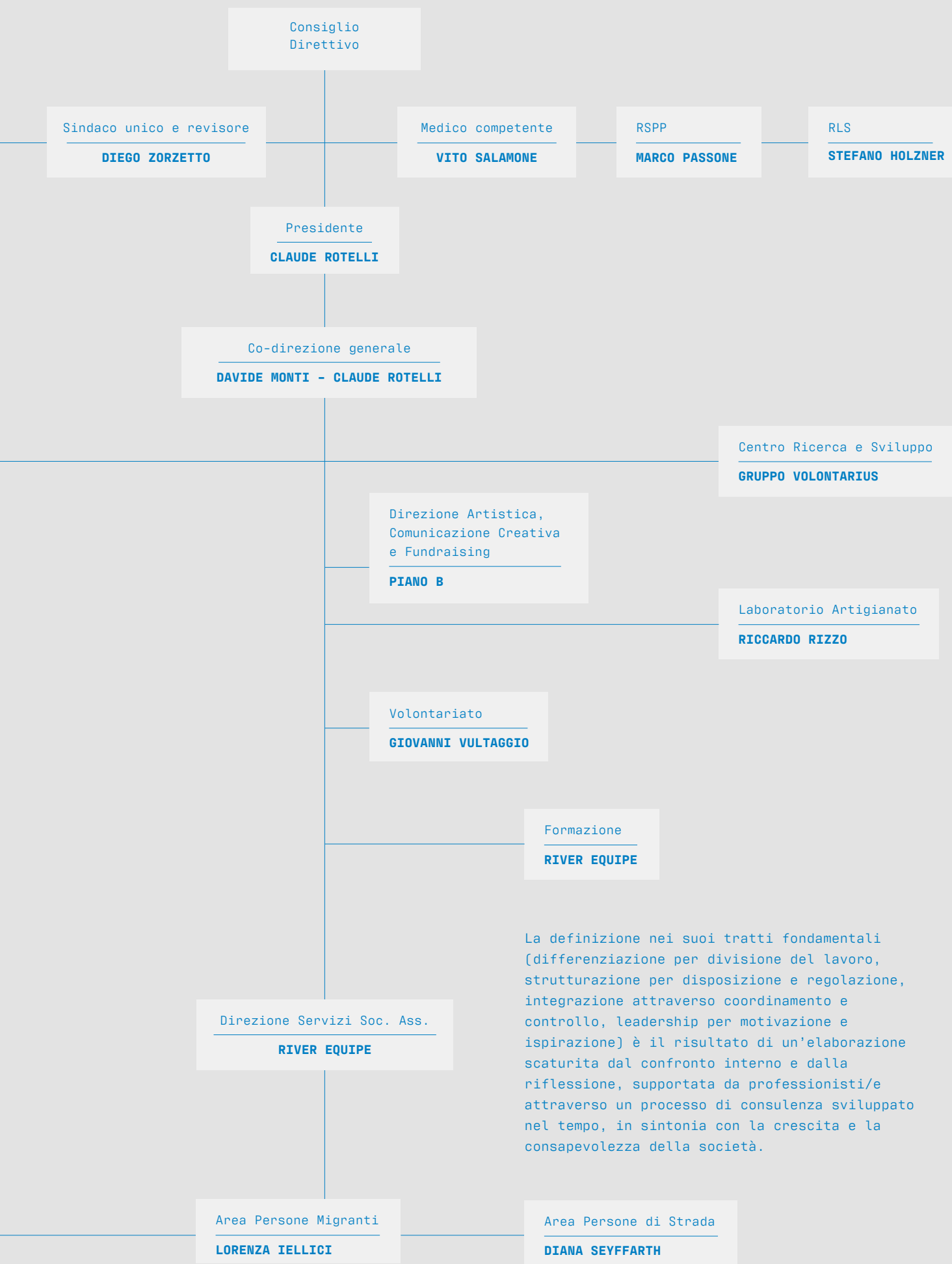
Volontarius prevede un assetto organizzativo adeguato alla complessità con cui è chiamata a confrontarsi.

L'organigramma rappresenta la struttura organizzativa dell'Associazione: un insieme di scelte attraverso le quali il lavoro è diviso, ordinato e coordinato all'interno del Gruppo Volontarius, con i suoi legami funzionali e gerarchici, che tengono unite le persone all'interno dell'Organizzazione rispetto alla divisione dei compiti nei processi decisionali.

Organismo di vigilanza

PIERGIORGIO NICOLETTI
MARCO PASSONE
STEFANO HOLZNER





02

LA GOVERNANCE

Abstract geometric lines in white on a blue background, originating from a central point and extending towards the top and right edges of the page.

LA BASE SOCIALE

I/LE SOCI/E

I/le soci/e ordinari/e che risultano iscritti/e al 31.12.2025 sono 41. Tra essi/esse vi sono 24 uomini e 17 donne, con un'età media di 50 anni. I soci fondatori sono 6.

N. ASSEMBLEE FATTE NEL 2025 E PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE

Nel 2025 si è tenuta 1 assemblea dei/delle Soci/e, con la partecipazione del 61% dei/delle componenti. L'assemblea si è svolta il 25 giugno 2025, data in cui è stato approvato il Bilancio di esercizio 2024.

GLI ORGANI DI GOVERNO IL DIRETTIVO

Nominato dall'Assemblea, è l'organo di governo dell'Associazione e resta in carica per 3 esercizi. Al momento i membri del Comitato sono 5, in carica dal 25.06.2024. Il Direttivo nel 2025 si è riunito 12 volte. È composto da:

- Claude Rotelli (Presidente), nato a Creteil (F) il 01.02.1951 (socio ammesso dal 23.01.1999)
- Giovanni Vultaggio (Vice-Presidente), nato a Tunisi il 28.08.1958 (socio ammesso dal 06.07.2021)
- Stefano Holzner (membro), nato a Bolzano il 22.10.1967 (socio ammesso dal 23.01.1999)
- Roberto Mitrugno, nato a Merano il 17.10.1957 (socio ammesso dal 12.03.2018)
- Roberto Rossi (membro), nato a Trento il 19.11.1958 (socio ammesso dal 30.10.2019)

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

La funzione del Collegio dei Probiviri è quella di controllare il rispetto delle norme statutarie, etiche e deontologiche da parte dei Soci e degli altri organi sociali, nonché di dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra Soci ovvero tra Soci/e e organi sociali ovvero tra Soci/e e terzi, escluse quelle che per legge o per statuto competono ad altre entità giudicanti. Il Collegio resta in carica 3 anni e si compone di 3 membri le cui cariche sono state rinnovate durante le votazioni dell'assemblea del 25.06.2024: Vittorio Papa, Giovanni Salghetti Drioli e Roberto Mitrugno.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico dell'Associazione per il triennio 2025-2027 è individuato nello Studio del dott. Diego Zorzetto (nato a Treviso il 02.06.1972) con sede a Mestre (VE) in Via Baracca n. 39, iscritto all'Albo dei Revisori al n. 130904/A.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

Nel corso del 2016 la Volontarius ha avviato e strutturato un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire reati, redatto ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231. Si tratta di uno strumento di ulteriore controllo esterno volto a prevenire taluni reati che potrebbero essere commessi nell'interesse dell'Associazione da propri amministratori o dipendenti.

Tale modello è particolarmente importante per tutte le imprese che hanno rapporti con la Pubblica Amministrazione, in quanto la sua adozione consente una migliore tutela degli interessi dell'Associazione in presenza di reati, poiché in tali casi la PA può arrivare a rescindere i contratti in corso e inibire la partecipazione a tutti gli appalti pubblici per almeno due anni.

È stato quindi costituito l'apposito Organismo di Vigilanza che ha avviato la propria attività di audizione e controllo di tutti i settori dell'Associazione in precedenza profilati per livello di rischio. Insieme al modello è stato adottato il Codice Etico della Volontarius che definisce i principi e le finalità a cui l'Associazione aderisce nel suo quotidiano operare.

Il Codice impegna donne e uomini che ricoprono incarichi amministrativi, le socie e i soci, le dipendenti e i dipendenti, le collaboratrici e i collaboratori dell'Associazione a comportarsi in modo: democratico; onesto; equo; indipendente; responsabile; rispettoso delle leggi e dei diritti delle persone.

Il Modello è mirato a promuovere lo svolgimento dei lavori nel rispetto delle leggi e dei principi del Codice Etico. Esso descrive le procedure necessarie a prevenire il rischio di commettere i reati definiti

dal decreto, per i quali l'Associazione Volontarius può essere chiamata a rispondere con gravi sanzioni che ne possono pregiudicare l'attività. Il Comitato ha nominato l'Organismo di Vigilanza, che nel triennio 2023-2025 è composto da tre professionisti: Pier Giuseppe Nicoletti, Marco Passone e Stefano Holzner.

Nel corso del 2024 l'ODV si è incontrato 7 volte.

IL NOSTRO TEAM: OCCUPAZIONE, FORMAZIONE E BENESSERE

**L'Associazione Volontarius ODV
considera il proprio capitale umano
un elemento strategico per la qualità
dei servizi erogati e per la capacità
di generare impatto sociale sul
territorio.**

La crescita dell'organizzazione è strettamente connessa alla valorizzazione delle competenze professionali, alla stabilità occupazionale, alla promozione del benessere organizzativo e alla costruzione di un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso e orientato alla partecipazione.

Nel corso del 2025 Volontarius ODV ha proseguito il proprio percorso di consolidamento organizzativo, investendo nella continuità occupazionale, nella valorizzazione delle competenze e nelle misure di conciliazione tra vita professionale e vita privata. L'attenzione alle persone che lavorano all'interno dell'organizzazione rappresenta una componente essenziale della missione sociale e della qualità complessiva degli interventi realizzati.

OCCUPAZIONE E STRUTTURA DELL'ORGANICO

Al 31 dicembre 2025 Volontarius ODV contava 90 persone dipendenti, registrando un incremento rispetto alle 88 presenti al 31 dicembre 2024. L'organico risulta composto da 45 donne (50%) e 45 uomini (50%).

L'organizzazione applica prevalentemente il CCNL Istituzioni Socio Assistenziali - UNEBA e opera nel settore delle attività di assistenza residenziale.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 27 nuove assunzioni, di cui 16 riferite a personale femminile, mentre le cessazioni sono state complessivamente 25, di cui 13

riferite a donne. Il saldo occupazionale risulta pertanto positivo.

La struttura professionale dell'organico al 31 dicembre 2025 risulta così articolata:

- 22 impiegate/i, di cui 13 donne;
 - 68 operatrici/operatori, di cui 32 donne.
- Non sono presenti figure dirigenziali o quadri.

STABILITÀ OCCUPAZIONALE E TIPOLOGIE

contrattuali

Volontarius ODV conferma una forte attenzione alla stabilità lavorativa. Al 31 dicembre 2025:

- **59 persone** risultano assunte con contratto a tempo indeterminato, pari al 65,6% dell'organico;
- **31 persone** risultano assunte con contratto a tempo determinato, pari al 34,4%.

Il lavoro a tempo pieno rappresenta la modalità prevalente di impiego. Le posizioni part-time risultano limitate a 15 persone complessivamente, di cui 10 donne.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 11 trasformazioni contrattuali da tempo determinato a tempo indeterminato, di cui 5 riferite a personale femminile, a conferma dell'impegno dell'organizzazione nel favorire percorsi di stabilizzazione lavorativa. Sono state inoltre registrate 4 trasformazioni da part-time a tempo pieno, di cui 2 riferite a personale femminile.

TURNOVER E DINAMICHE OCCUPAZIONALI

Nel 2025 le cessazioni dei rapporti di lavoro sono state complessivamente 25. In particolare:

- 12 cessazioni sono avvenute per dimissioni volontarie;
- 13 cessazioni sono riconducibili ad altre cause.

Non si sono registrati licenziamenti individuali o collettivi, pensionamenti o prepensionamenti.

Nel corso dell'anno sono state inoltre effettuate 5 promozioni a categoria superiore, di cui 2 riferite a personale femminile.

CONCILIAZIONE VITA-LAVORO E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Volontarius ODV promuove politiche orientate al benessere organizzativo e alla conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

Nel corso del 2025 l'organizzazione ha adottato e consolidato diversi strumenti di flessibilità organizzativa, tra cui:

- flessibilità oraria in entrata e uscita;
- banca delle ore;
- possibilità di ricorso allo smart working e al lavoro da remoto per le funzioni compatibili;
- facilitazioni nei trasferimenti di sede.

Al 31 dicembre 2025 risultavano inoltre 9 persone in stato di gravidanza o in congedo a diverso titolo, di cui 5 donne. Tra queste:

- 4 persone risultavano in congedo obbligatorio di maternità/paternità;
- 2 persone risultavano in congedo parentale.

L'attenzione al benessere psicologico del personale viene perseguita attraverso sportelli di ascolto e supporto psicologico. L'organizzazione adotta inoltre un Codice di Condotta e la figura della/del consigliera/e di fiducia quale strumento di tutela e promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso.

INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Volontarius ODV prosegue il proprio impegno nella costruzione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso delle differenze.

Nel 2025 la componente femminile rappresenta il 50% dell'organico complessivo, con una presenza significativa anche nei ruoli impiegatizi, dove le donne rappresentano il 59,1% del totale della categoria.

Volontarius ODV ha inoltre consolidato nel tempo il proprio percorso in materia di pari opportunità e valorizzazione delle differenze, mantenendo anche nel 2025 la certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022 con pieno punteggio, a conferma dell'attenzione strutturale dell'organizzazione ai temi dell'equità, dell'inclusione e della valorizzazione delle persone.

COORDINAMENTO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel corso del 2025 Volontarius ODV ha operato attraverso una struttura organizzativa articolata composta da oltre 15 figure dipendenti con funzioni di coordinamento, responsabilità gestionale o direzione, affiancate da ulteriori figure volontarie impegnate nella gestione di progetti,

servizi e attività associative. Tale assetto organizzativo ha consentito di garantire continuità operativa, presidio dei servizi e capacità di risposta ai bisogni sociali emergenti, valorizzando al contempo competenze professionali e responsabilità diffuse all'interno dell'organizzazione.

ORE LAVORATE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Nel corso del 2025 il personale dell'organizzazione ha svolto complessivamente 112.540 ore lavorative, di cui 50.417 riferite a personale femminile. Le ore di straordinario complessivamente registrate sono state 667, di cui 274 svolte da donne.

L'incidenza contenuta del lavoro straordinario testimonia l'attenzione dell'organizzazione verso un'organizzazione del lavoro sostenibile e orientata alla tutela dell'equilibrio tra esigenze operative e benessere del personale.

RETRIBUZIONI

Il monte retributivo annuo lordo complessivo riferito al 2025 è stato pari a:

- € 624.318,95 per il personale impiegatizio;
- € 1.274.223,06 per il personale operativo.

Le componenti accessorie del salario, riconducibili prevalentemente a lavoro straordinario, ammontano complessivamente a € 9.561,39.

Volontarius ODV applica il CCNL Istituzioni Socio Assistenziali – UNEBA e opera nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e correttezza retributiva.

SALUTE, SICUREZZA E ASSENZE

La tutela della salute e della sicurezza delle persone che operano all'interno dell'organizzazione costituisce un elemento fondamentale delle politiche di gestione delle risorse umane di Volontarius ODV. Nel corso del 2025 sono stati registrati 2 infortuni sul lavoro. Pur trattandosi di un numero contenuto in rapporto alla dimensione dell'organico e al volume complessivo delle attività svolte, l'organizzazione mantiene alta l'attenzione sui temi della prevenzione, della formazione e della promozione di una cultura della sicurezza diffusa in tutti i servizi e progetti gestiti.

Per quanto riguarda le assenze per malattia, nel corso dell'anno sono state registrate complessivamente 486 giornate di assenza, corrispondenti a un tasso medio di assenza per malattia pari all'1,85%. Il dato evidenzia un livello di assenteismo contenuto e sostanzialmente in linea con la complessità organizzativa e operativa dell'ente, confermando nel complesso una buona tenuta organizzativa e un adeguato livello di benessere del personale.

Volontarius ODV prosegue il proprio impegno nella costruzione di ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e rispettosi delle persone, promuovendo il benessere organizzativo quale condizione essenziale per garantire qualità degli interventi, continuità dei servizi e capacità di risposta ai bisogni della comunità.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel corso del 2025 Volontarius ODV ha consolidato il proprio ruolo quale realtà del Terzo Settore capace di coniugare crescita occupazionale, stabilità organizzativa e attenzione al benessere delle persone.

L'elevato numero di trasformazioni a tempo indeterminato, la crescita dell'organico e l'adozione di strumenti di conciliazione vita-lavoro rappresentano indicatori concreti dell'impegno dell'organizzazione nella costruzione di un ambiente professionale inclusivo, sostenibile e orientato alla qualità dei servizi.

Le informazioni relative alla formazione sono state volutamente escluse dal presente capitolo in quanto oggetto di una specifica sezione del Bilancio Sociale dedicata allo sviluppo delle competenze, all'aggiornamento professionale e alla crescita del capitale umano dell'organizzazione.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

SINTESI DEI RISULTATI

Anno di riferimento: 2025 | 102 dipendenti | 15 sedi operative

LA FORMAZIONE COME INVESTIMENTO STRATEGICO

Volontarius considera la formazione continua del personale un pilastro della qualità dei servizi e del benessere organizzativo. Nel 2025 sono state pianificate e realizzate attività formative in 15 sedi operative, coinvolgendo 102 dipendenti per un totale di oltre 3.200 ore previste. Il piano formativo 2025 ha privilegiato la pluralità degli approcci: dalla supervisione psicologica alla formazione tecnico-giuridica, dai percorsi sulla salute mentale e il fenomeno migratorio allo sviluppo delle competenze relazionali e di leadership, fino alle formazioni obbligatorie in materia di sicurezza sul lavoro.

I NUMERI CHIAVE

INDICATORE	VALORE	DETTAGLIO
DIPENDENTI COINVOLTI	102	55 donne (53,9%) – 47 uomini (46,1%) – su 15 sedi operative
ORE TOTALI FREQUENTATE	2.557 H	Su 3.202 h previste – frequenza complessiva 79,8%
SOGLIA 75% RAGGIUNTA	13 / 15	Sedi che raggiungono o superano la soglia minima del 75%
% MEDIA DONNE	85,8%	55 dipendenti – 2.038 h freq. su 2.482 h prev. – soglia raggiunta
% MEDIA UOMINI	77,2%	47 dipendenti – 518 h freq. su 720 h prev. – soglia raggiunta
TIPOLOGIE FORMATIVE	23	Distribuite in 8 macro-categorie tematiche

PARTECIPAZIONE PER GENERE

L'analisi di genere evidenzia risultati positivi per entrambi i generi. Le donne raggiungono la soglia del 75% con una media dell'85,8%, mentre gli uomini, con una media del 77,2%, superano anch'essi l'obiettivo .

FREQUENZA PER GENERE NELLE SEDI OPERATIVE

Soglia obiettivo: 75% | Azzurro = raggiunta | Arancio = 50-74% | Rosso = non raggiunta

SEDE	% DONNE	% UOMINI	% GLOBALE
ALBA	100.0%	—	100.0%
AMMINISTRAZIONE	95.2%	80.0%	88.6%
BRENNER / KOMPASS	87.5%	77.0%	80.7%
CAPOAREA	100.0%	100.0%	100.0%
CASA LILIA	100.0%	—	100.0%
CASA ROSSA	86.6%	78.4%	84.1%
CASA SAN VALENTINO	77.4%	45.8%	66.6%
GORIO 2 (RINOS MACELLO)	95.3%	104.2%	98.0%
INFOPOINT	75.9%	84.5%	79.5%
LGNET / ACCOMP. ABITARE	85.3%	85.1%	85.3%
OLS	94.5%	87.5%	92.7%
PACINOTTI (EX LEMAYR)	84.7%	59.4%	73.7%
RINOS CASA ROMA	—	91.7%	91.7%
RINOS VIA COMINI	—	78.0%	78.0%
STREETWORK	84.6%	72.5%	75.9%
TOTALE COMPLESSIVO	85,8%	77,2%	79,8%

LE TIPOLOGIE FORMATIVE

Il piano formativo 2025 si articola in 23 percorsi distinti, raggruppati in 8 macro-categorie. La supervisione psicologica condotta dalla dott.ssa Sarah Caicci costituisce la formazione trasversale principale, presente in tutte le sedi. Accanto ad essa, i percorsi sulla migrazione e intercultura e le competenze relazionali rappresentano le aree con il maggior numero di partecipanti.

CATEGORIA	N.F	N.M	ORE F	ORE M	% F	% M
SUPERVISIONE PSICOLOGICA	38	46	482h / 638h	444h / 740h	75.5%	60.0%
SICUREZZA E OBBLIGATORIE	25	26	117h / 117h	95h / 95h	100.0%	100.0%
MIGRAZIONE E INTERCULTURA	33	14	128h / 134h	59h / 63h	95.1%	93.7%
COMPETENZE RELAZIONALI	22	7	159h / 201h	44h / 74h	79.1%	59.5%
COMPETENZE TECNICO-AMM.	14	7	99h / 99h	53h / 59h	100.0%	89.8%
SUPERVISIONE METODOLOGICA	6	9	113h / 132h	100h / 178h	85.6%	56.2%
LEADERSHIP E MANAGEMENT	11	4	65h / 65h	46h / 48h	100.0%	95.8%
SALUTE E BENESSERE	12	5	24h / 24h	10h / 10h	100.0%	100.0%

PUNTI DI FORZA

- Copertura formativa estesa: 15 sedi coinvolte, 102 dipendenti, 23 tipologie formative attivate in un unico anno.
- Superamento della soglia del 75% da entrambi i generi: donne all'85,8% e uomini al 77,2%, con 13 sedi su 15 che raggiungono l'obiettivo.
- Eccellenza in diverse sedi: Alba (100%), Casa Lilia (100%), Capoarea (100%), Gorio 2 (98%), OLS (92,7%) e LgNet/Acc.Abitare (85,3%) mostrano risultati particolarmente positivi.
- Formazione trasversale garantita: la supervisione psicologica è presente in tutte le sedi, con una copertura di 926 ore complessive.
- Adempimenti obbligatori completamente rispettati: sicurezza sul lavoro e whistleblowing raggiungono il 100% di frequenza ovunque attivati.
- Investimento sulla salute mentale e la migrazione e i percorsi sull'etno-psichiatria testimoniano un approccio integrato alla cura.
- Equità di genere nella partecipazione: le donne superano significativamente la soglia e mostrano frequenza superiore in quasi tutte le categorie formative.
- Partecipazione dell'81,8% (donne 86,4%, uomini 76,3%)

AREE DI MIGLIORAMENTO E RIFLESSIONI

- Divario di genere residuo: nonostante entrambi i generi raggiungano la soglia, le donne si attestano 8,6 punti percentuali sopra gli uomini (85,8% vs 77,2%).
- Contratti brevi e partecipazione formativa: diversi dipendenti con contratti a termine inferiori a 6 mesi mostrano frequenze molto basse (anche 0%), incidendo negativamente



ASCOLTARE vuol dire:

DARE TEMPO E FIDUCIA



I/LE NOSTRI/E VOLONTARI/IE

I/le volontari/ie di tutto il Gruppo Volontarius (Volontarius ODV, River Equipe, ASDI Home) sono coordinati/e dal progetto "Oltre il Volontariato" di Volontarius e sono quindi iscritti/e ufficialmente all'Associazione Volontarius ODV. Tuttavia, in considerazione del percorso parallelo che

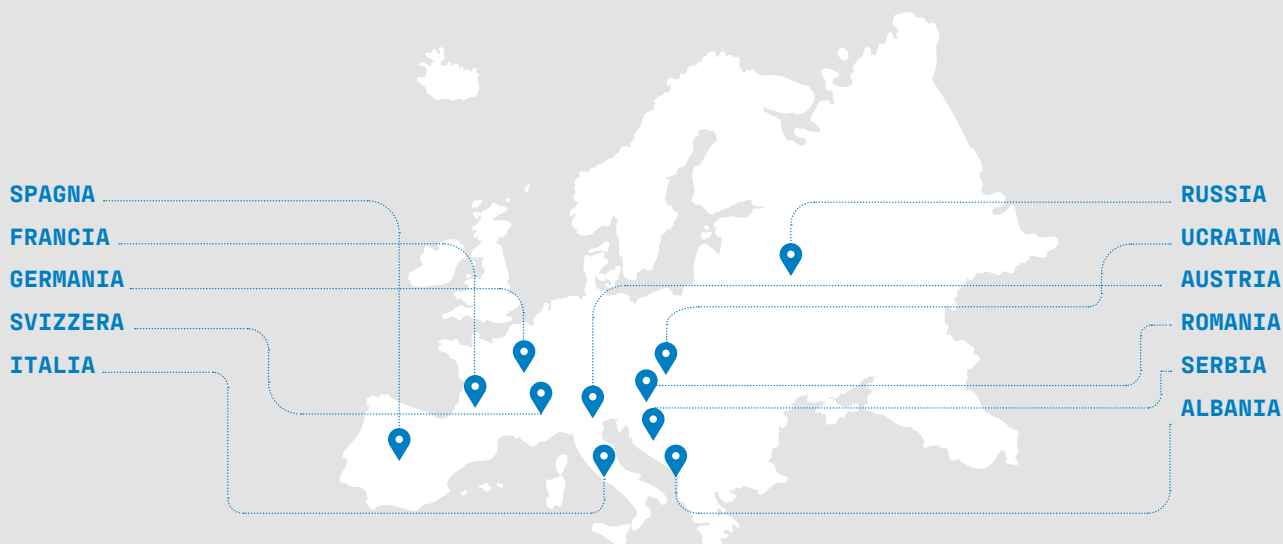
le tre organizzazioni stanno compiendo e della volontà di creare un gruppo paritetico, l'attività di volontariato può essere svolta in uno qualsiasi dei tre enti del Gruppo, spesso in maniera "fluida" fra i progetti delle diverse componenti dello stesso.

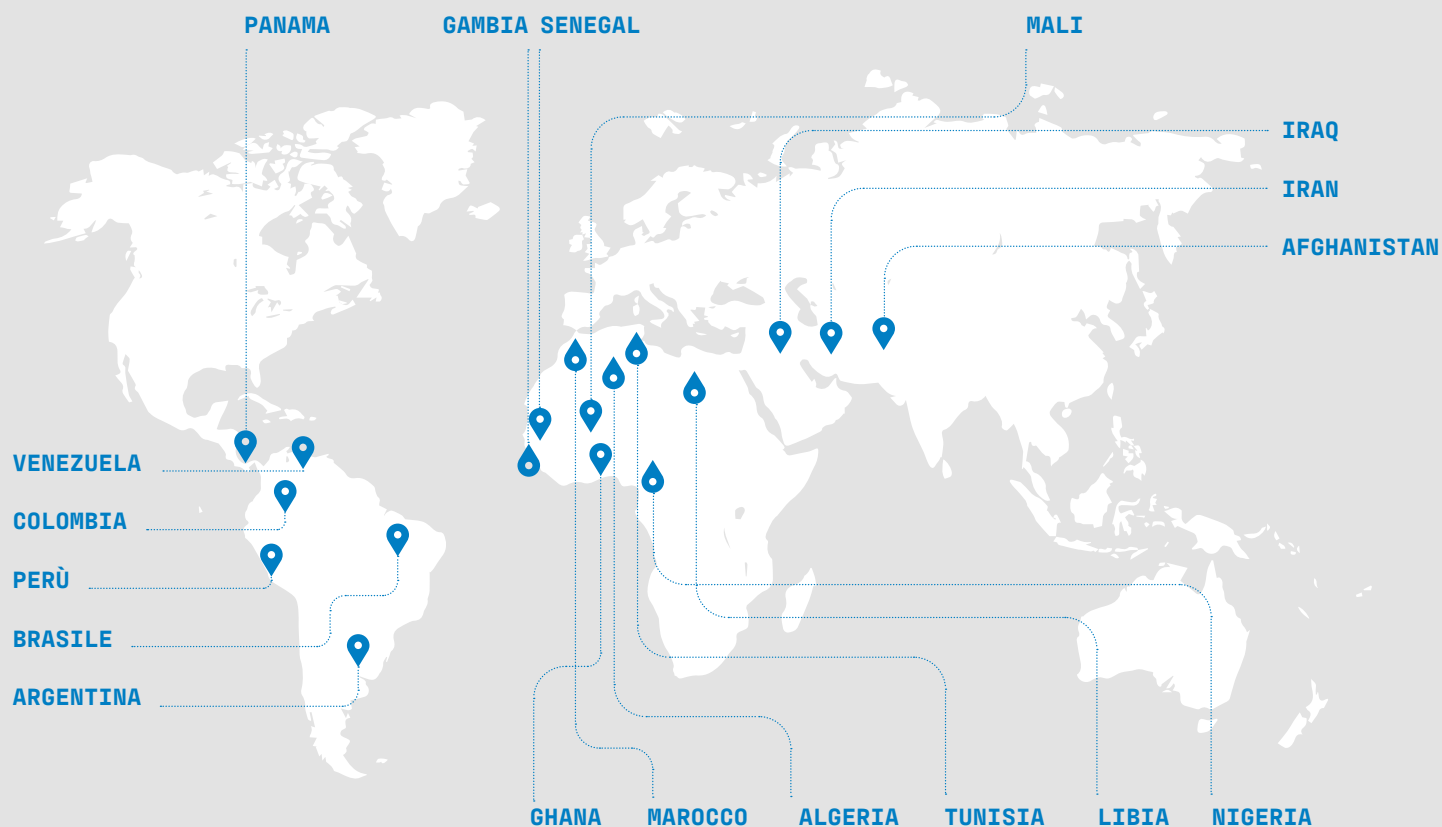
NUMERO DI VOLONTARI/IE PRESENTI

Nel corso dell'anno 2024, i progetti hanno visto la partecipazione di **383 PERSONE** che hanno prestato servizio, suddivise nelle seguenti tipologie:



I/LE NOSTRI/E VOLONTARI/IE VENGONO DA 28 DIVERSE NAZIONI

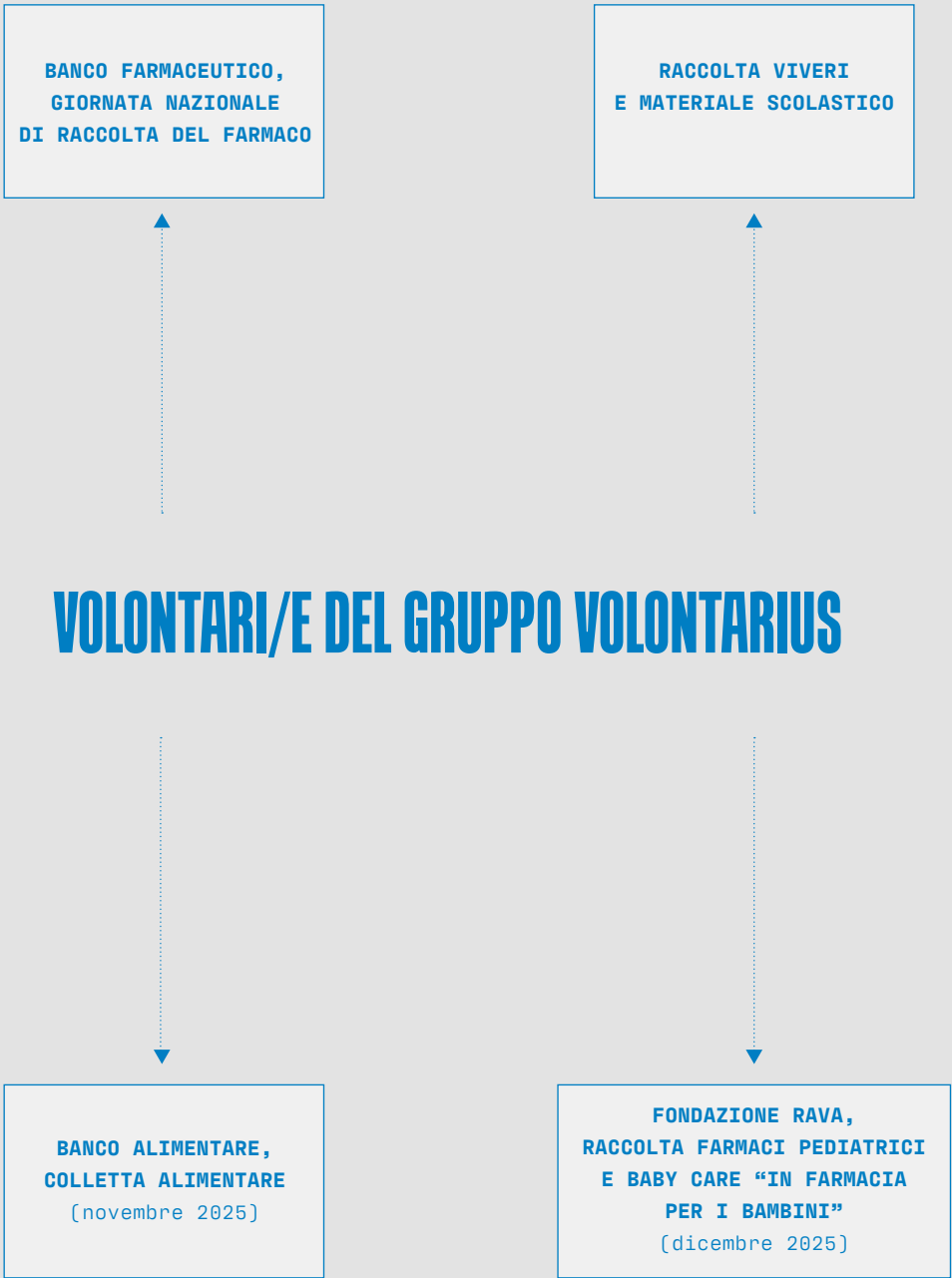


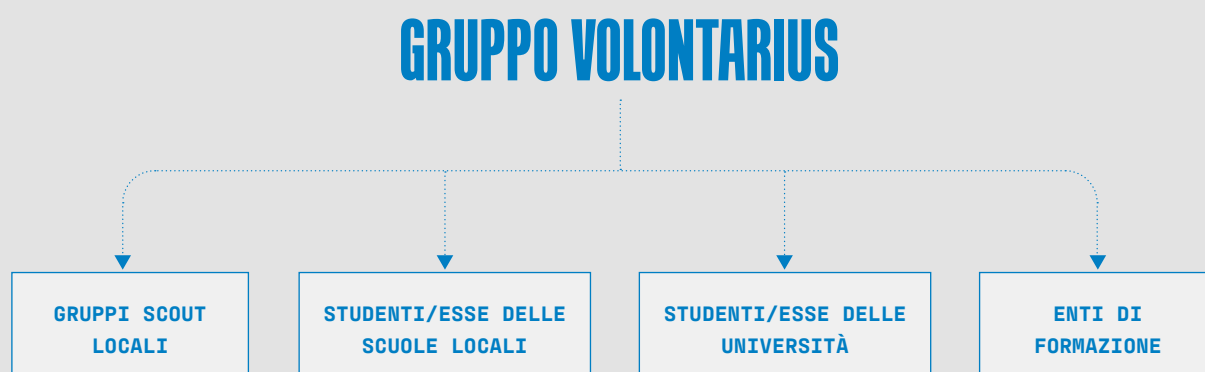


Nel 2025 sono state effettuate **26.221 ore di attività** coordinate dall'area volontariato del Gruppo, di cui:

VOLONTARIATO	12.532
TIROCINI/STAGE	1.000
SERVIZIO SOCIALE VOLONTARIO	2.162
PENE ALTERNATIVE	1.585
SERVIZIO CIVILE PROVINCIALE	391
PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)	270
SCOUT	281
CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ	8.000
TOTALE	26.221

ATTIVITÀ DEI VOLONTARI DEL GRUPPO VOLONTARIUS A FAVORE DI ALTRE ORGANIZZAZIONI:





TOTALE ENTI/ORGANIZZAZIONI CON CUI SI SONO SVOLTE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO
O AFFERENTI ALL'AREA VOLONTARIATO:

21
REALTÀ
REGIONALI

10
REALTÀ
NAZIONALI

11
REALTÀ
INTERNAZIONALI

Se escludiamo alcuni fattori esterni che hanno inciso sul coinvolgimento del volontariato (chiusura di strutture di accoglienza, Covid-19), si può osservare che all'aumento del numero di volontari/ie coinvolti/e non aumenta proporzionalmente il monte ore che -anzi- si mantiene piuttosto stabile. Questa è una tendenza in atto ormai da qualche anno: abbiamo più persone che si attivano per meno tempo. Le motivazioni possono essere le seguenti:

- persone che si attivano in un periodo di disoccupazione e che non proseguono dopo aver cominciato a lavorare;
- trasferimenti, periodi di studio e lavoro all'estero;

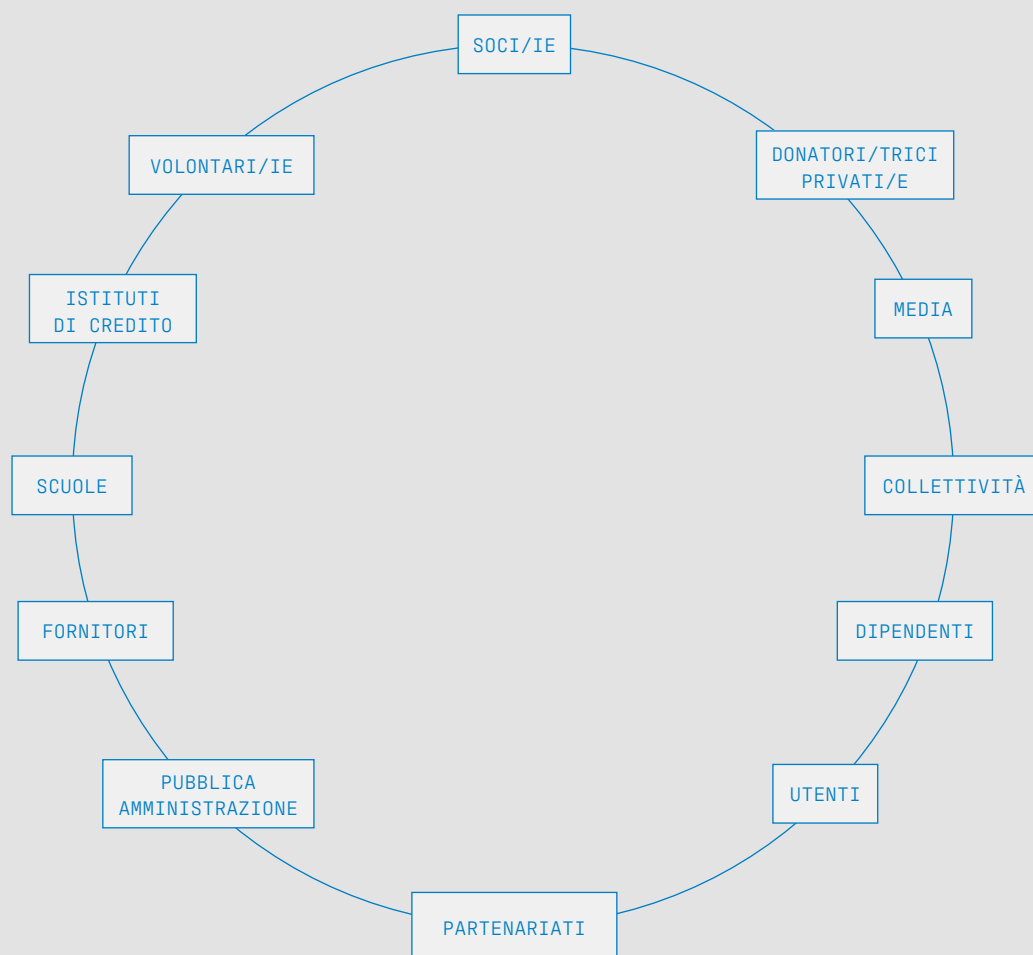
- cambio di lavoro e conseguente orario scarsamente compatibile con l'attività di volontariato in cui si era coinvolti precedentemente;
- attivazione nel volontariato come esperienza temporanea per acquisire competenze, soprattutto da parte dei più giovani.

Questa tendenza, a prima vista negativa, può tramutarsi in una buona risorsa se l'Organizzazione riuscirà a sfruttarla positivamente, attivando progetti di volontariato più flessibili e che non richiedano necessariamente un impegno a lungo termine.

I NOSTRI STAKEHOLDER

Il Bilancio Sociale di Volontarius è dedicato ai nostri stakeholder, ovvero a tutti i soggetti che intrattengono con noi relazioni,

che si interessano alla nostra azione e che, direttamente o indirettamente, partecipano a essa.



La Volontarius ODV negli anni si è fortemente radicata con i propri servizi all'interno delle comunità in cui opera. Gli stakeholder della Associazione sono soggetti pubblici e privati che rappresentano i portatori di interesse con cui Volontarius collabora al fine di perseguire la mission e la vision. L'agire della Associazione è quindi

condizionato dall'esigenza di soddisfare una molteplicità di interessi che è necessario riconoscere, ponderare e tutelare. L'Associazione si basa sul modello multistakeholder, ovvero un modello che presenta la presenza di molteplici portatori di interesse.

IL LORO COINVOLGIMENTO

STAKEHOLDER	OBIETTIVI DELL'AZIONE E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
GLI/LE UTENTI Le persone che usufruiscono dei servizi sono al centro dell'operato dell'Associazione, e i loro bisogni guidano ogni progettualità.	Intervenire professionalmente a tutela delle persone in condizione di grave emarginazione o a rischio di deprivazione sociale, promuovendone l'attivazione in chiave emancipativa. Educare le persone alla responsabilità proponendo strategie di cambiamento capaci di superare il rischio di assistenzialismo.
I/LE SOCI/IE VOLONTARI/IE Le persone socie e volontarie valorizzano un aiuto basato sulla comunità, offrendo supporto relazionale spontaneo e migliorando la qualità dei contesti in cui operano.	Promuovere corresponsabilità nell'indirizzo politico dell'attività dell'Associazione, coinvolgendoli/le tramite attività istituzionale, assemblee e occasioni di incontro e confronto.
IL PERSONALE Il personale contribuisce a definire obiettivi e finalità, valutando gli esiti degli interventi in un'ottica di sussidiarietà.	Valorizzare la crescita professionale e lo sviluppo di competenze capaci di integrare diversi ruoli e aree di lavoro, nella cura e nello sviluppo della comunità di riferimento.
I/LE VOLONTARI/IE Attraverso il loro servizio gratuito, valorizzano un aiuto basato sulla comunità, offrendo supporto relazionale spontaneo e contribuendo a migliorare la qualità dei contesti in cui operano.	Sostenere e rafforzare l'azione dei/delle volontari/ie, in forma organizzata. Promuovere il volontariato e i suoi valori, grazie alla sensibilizzazione culturale realizzata attraverso la comunicazione efficace ai/alle cittadini/e delle attività offerte dall'Associazione e alla realizzazione di progetti capaci di coinvolgere il territorio in maniera attiva e responsabile.
LE ISTITUZIONI PUBBLICHE Le istituzioni pubbliche sono interlocutrici fondamentali con cui la ODV si confronta per sviluppare progetti e azioni volti a migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali nei territori in cui opera.	Sviluppare corresponsabilità per sostenere la capacità del Privato Sociale di leggere e possibilmente anticipare i bisogni del territorio e di mettere in campo azioni e interventi pertinenti e condivisi, realizzando progettualità a sostegno del ruolo che gli stessi enti possono giocare nella collaborazione con il Terzo Settore in un'ottica di rispetto del principio di sussidiarietà.
LE REALTÀ DEL PRIVATO SOCIALE Le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi e le agenzie di formazione collaborano con la ODV nella progettazione e realizzazione di interventi e servizi.	Lavorare di concerto affinché, perseguendo tutti il medesimo obiettivo, le modalità di realizzazione possano essere univoche e quindi di maggiore impatto. Sostenersi reciprocamente collaborando su advocacy, sensibilizzazione e realizzazione di progetti comuni, massimizzando l'uso delle risorse a disposizione di ciascuno.

STAKEHOLDER	OBIETTIVI DELL'AZIONE E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
I/LE CITTADINI/E E LA COMUNITÀ La cittadinanza e la comunità sono coinvolte nella promozione dell'accoglienza e della società civile attraverso azioni di prossimità, sensibilizzazione e mediazione, favorendo un modello di cittadinanza multidimensionale.	Promuovere i valori dell'accoglienza e della società civile. Coinvolgere i/le cittadini/e in azioni di prossimità e solidarietà, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione dedicate e incontri di mediazione con il territorio, per far conoscere le differenti comunità presenti sul territorio, affinché possano contribuire a un modello di cittadinanza multidimensionale.
I/LE DONATORI/TRICI PRIVATI/E Le persone donatrici e le realtà private sostengono finanziariamente i progetti della ODV, amplificando l'impatto sociale generato dall'esperienza e dalle competenze di Volontarius.	Incrementare le chance di sostenibilità economica dei progetti e dei servizi finanziati solo in parte dall'Ente pubblico, attraverso il coinvolgimento di cittadini/e, organizzazioni filantropiche e istituti di credito interessati ad adottare iniziative particolari, condividendo la vision e la mission dell'Associazione.
MEDIA I media diffondono la vision e la mission dell'Associazione per promuovere e tutelare i diritti delle persone a rischio di emarginazione, supportati da un ufficio dedicato alla comunicazione.	Garantire la più ampia diffusione mediatica della vision e della mission dell'Associazione al fine di promuovere e tutelare i diritti della fascia maggiormente a rischio di emarginazione della popolazione. L'Associazione ha implementato un ufficio dedicato per curare la comunicazione.
FORNITORI I fornitori sono interlocutori a cui la ODV si rivolge per acquisire prodotti e servizi, con una politica di selezione che considera anche gli impatti sociali e ambientali. L'Associazione invia loro il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in conformità con il D. Lgs 231/2001.	L'Associazione intende dotarsi di una politica di selezione dei fornitori non ispirata esclusivamente a criteri economici, ma anche agli impatti sociali e ambientali che derivano dai comportamenti dei fornitori stessi. Tale politica prevede l'invio, nella fase iniziale o nel corso del rapporto di fornitura, dell'estratto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto dall'Organismo di Vigilanza, in coerenza con quanto previsto dal D. Lgs 231/2001.
SCUOLA La scuola è un interlocutore strategico per promuovere una cultura dell'accoglienza e valorizzare le differenze, coinvolgendo docenti e studenti in percorsi laboratoriali che li rendano protagonisti nel loro percorso educativo.	Promuovere una cultura fondata sui valori dell'accoglienza e capace di valorizzare le differenze rimane tra gli obiettivi principali dell'Associazione. In tale azione educativa, la scuola si configura come portatrice di interessi strategici, al fine di accompagnare le nuove generazioni verso una maturità critica e consapevole, attraverso il coinvolgimento di docenti e studenti/esse in percorsi laboratoriali di carattere umanistico, nei quali i/le ragazzi/e diventano i/le protagonisti/e e attori/trici principali.

STAKEHOLDER	OBIETTIVI DELL'AZIONE E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
ISTITUTI DI CREDITO Gli Istituti di credito sono sempre più interessati a supportare progetti innovativi nel welfare, adottando un approccio che responsabilizzi le persone che ricevono aiuto e aumenti l'efficacia degli interventi delle politiche sociali, anche tramite il finanziamento di parte delle spese.	Va superato un modello di welfare basato quasi esclusivamente sull'ente pubblico che raccoglie e distribuisce risorse al Terzo Settore. Serve un approccio in grado di rigenerare le risorse disponibili, responsabilizzando le persone che ricevono aiuto, al fine di aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività. Questa proposta culturale sta attirando l'interesse degli Istituti di Credito, sempre più inclini e disponibili ad adottare progettualità innovative e virtuose, anche attraverso il finanziamento di una parte delle spese.

03

RELAZIONE SOCIALE

I NOSTRI PROGETTI/SERVIZI

AREA PERSONE DI STRADA

Con una presenza diretta sul territorio della provincia e grazie a un contatto costante e quotidiano, gli/le operatori/trici di prossimità osservano le dinamiche e i comportamenti delle persone in grave stato di emarginazione e/o dei/delle giovani, per individuare i loro bisogni e intervenire per tempo con un sostegno concreto. Così facendo si attenuano i fenomeni di disagio che rischiano di rafforzare le tensioni creando malessere e fragilità nella comunità.

L'obiettivo dei servizi di prossimità sta prioritariamente nell'**incontrare** il più spesso possibile le persone nei luoghi che frequentano, per capire i loro bisogni, i loro problemi e cercare delle soluzioni efficaci.

I servizi di strada si adoperano per:

- evitare forme di esclusione favorendo l'integrazione
- prevenire e ridurre i comportamenti a rischio, i conflitti e i disagi sociali
- valorizzare e sostenere le attività e i

- progetti a favore dei/delle senza dimora
- costruire e consolidare la rete sociale
 - orientare e offrire, se necessario, un accompagnamento strutturato
 - sostenere i/le giovani a prendere coscienza delle proprie potenzialità e limiti
 - promuovere, mantenere e/o rinforzare i legami sociali
 - intercettare forme di sfruttamento e/o tratta attivando interventi a protezione e tutela delle persone.

Da sottolineare che tutte le Unità di strada dell'Associazione hanno a loro disposizione uno **spazio d'incontro mobile**:

il camper, utilizzato dagli operatori di prossimità, è un vero e proprio punto d'incontro mobile sul territorio, pensato come spazio per il **dialogo**, il **confronto**, lo **scambio**, il **sostegno** e soprattutto l'**ascolto**. Offre la possibilità di coniugare il sostegno informale con la professionalità e competenza degli/delle operatori/trici.

NOME DEL PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI/E DIRETTI/E E INDIRETTI/E
PROGETTO ALBA	Emersione, assistenza e inclusione sociale di persone vittime di tratta e grave sfruttamento e sfruttamento lavorativo	Persone diverse incontrate: 682
OLTRE LA STRADA	Inclusione, accoglienza, prevenzione e monitoraggio di persone in situazione di grave vulnerabilità sociale nel Comune di Bolzano.	Beneficiari incontrati: 1069

L'ACCOGLIENZA

Se le parole sono fondanti,
ac-cò-glie-re (io ac-còl-go) per Volontarius lo è.

Etimologia: ricevere qualcuno o qualcosa; accettare,
composto da co- insieme e lègere raccogliere.

Nelle strutture di accoglienza che gestisce,
Volontarius fa proprie tutte le sfumature
dell'apertura all'altro/a che l'etimologia della
parola accogliere racchiude.

ACCOGLIERE vuol dire:

METTERSI IN GIOCO

RICONOSCERE L'ALTRO/A

ASCOLTARE

AGIRE

per andare oltre le difficoltà
con professionalità e umanità

NOME DEL PROGETTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI/E DIRETTI/E E INDIRETTI/E
OSSERVATORIO PROVINCIALE	Osservatorio e attività di contatto persone senza dimora incontrate direttamente e da tutte le unità di strada.	1781 persone incontrate
DIMORA DELLA SALUTE	Ambulatorio medico mobile, farmacia solidale.	199 persone raggiunte
STREETWORKBZ	Educativa di strada	163 giovani raggiunti/e
GORIO 2	Ricovero Notturmo Straordinario	65 persone accolte
INFOPOINT E PRONTO INTERVENTO SOCIALE H24	Servizio di Assistenza Umanitaria	2911 persone accolte allo sportello
CENTRO DI ACCOGLIENZA LEMAYR	Struttura per l'accoglienza in emergenza di persone vulnerabili in transito	142 persone accolte
CASA ROMA	Ricovero notturno	54
HUB BRENNERO	Servizio di assistenza umanitaria per migranti e profughi in transito al Brennero. Il servizio è gestito dai 3 enti partner: Volontarius ODV, River Equipe (entrambi membri del Gruppo Volontarius) e Fondazione Caritas Diocesi Bolzano Bressanone.	2340
LEMAYR SALUTE	Struttura di accoglienza 24h per persone senza dimora o richiedenti protezione internazionale provenienti da centri di Accoglienza provinciali per le quali si sospetta una malattia infettiva oppure che necessitano cure mediche assistenziali.	27 persone assistite
CASA ROSSA	Centro di Pronta Accoglienza per Minori Stranieri Non Accompagnati	54 minori ospitati
CASA SAN VALENTINO	Centro di seconda accoglienza per Minori Stranieri Non Accompagnati	24 minori ospitati

NOME DEL PROGETTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI/E DIRETTI/E E INDIRETTI/E
LGNET3 Local Government Network for Rapid Response and Fast Track Inclusion Services in Disadvantaged Urban Areas. Rete dei Comuni per una rapida risposta e servizi per l'inclusione d'emergenza in aree urbane svantaggiate.	Progetto di accompagnamento verso l'inclusione e l'autonomia abitativa, economica e sociale per persone singole e nuclei familiari.	163 persone
CASA LILIA	La residenza assistita è un servizio residenziale per ragazzi e ragazze che necessitano di un intervento socio-educativo e che vengono seguiti per un numero di ore settimanali predefinite in un percorso finalizzato a favorire l'autonomia.	5 persone
COMINI	Servizio di accoglienza notturna temporanea per persone di genere maschile che vivono in condizione di emarginazione o grave disagio sociale sul territorio comunale di Bolzano.	381 persone

CASA CONTE FORNI

NOME DEL PROGETTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI/E DIRETTI/E E INDIRETTI/E
CENTRO DI ACCOGLIENZA PROFUGHI	Accoglienza residenziale temporanea di persone richiedenti protezione internazionale	43
CENTRO DI ACCOGLIENZA PER MINORI ED EX MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	Accoglienza residenziale temporanea	83
CENTRO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA	Accoglienza residenziale temporanea e notturna di persone senza dimora	72
CENTRO DI ACCOGLIENZA PER PERSONE IN STATO DI IMPROVVISA EMERGENZA/URGENZA SOCIALE	Accoglienza residenziale temporanea di persone di sesso femminile in stato di gravidanza e/o con figli minori al seguito.	11

NOME DEL PROGETTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI/E DIRETTI/E E INDIRETTI/E
CENTRO DIURNO LA SOSTA – DER HALT	Accoglienza e ascolto di persone senza dimora	111
TRAINING SPACE	Accoglienza residenziale temporanea	4
ALLOGGI AD ALTA AUTONOMIA PER NUCLEI	Accoglienza residenziale temporanea	18

AREA PROGETTAZIONE

L'area progettazione, supportata dal consulente Piero Selle, lavora in stretta sinergia con le organizzazioni del Gruppo Volontarius.

NOME DEL PROGETTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI/E DIRETTI/E E INDIRETTI/E
UFFICIO PROGETTAZIONE	L'ufficio si occupa di coordinare le attività di progettazione del Gruppo Volontarius: ricerca finanziamenti; scrittura progetti; partecipazione a bandi, appalti pubblici, finanziamenti locali, nazionali, europei; preparazione documentazione amministrativa, tecnica, economica; follow up; rendiconto finale in collaborazione con l'amministrazione.	/

A man with short dark hair, wearing a patterned t-shirt, is leaning over a table. He is focused on creating a collage or artwork. The table is covered with various papers, including a newspaper clipping with the word 'Anatomia' visible, and other materials. The entire image has a blue color overlay.

ASCOLTARE vuol dire:

RICONOSCERE IL VALORE DELL'ALTRO



AREA LUDICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

Volontarius sostiene e investe energie e pensiero a favore di quelle attività ove attraverso l'arte si indaga la vita in tutte le sue dimensioni, in una continua ricerca di senso, con la consapevolezza che l'investimento estetico della realtà può trasformare e performare lo spazio e l'ambiente in cui viviamo, migliorandolo. All'arte viene attribuita una valenza democratica e inclusiva, in grado di favorire il "fare comunità" attraverso il

coinvolgimento diretto delle persone. In questa prospettiva, le pratiche artistiche diventano strumenti di partecipazione, collaborazione e cittadinanza attiva. In coerenza con questa impostazione, nel corso del 2025 le attività si sono concretizzate nei progetti **MurArteBZ** e **Street Skills BZ**, che declinano operativamente questi principi attraverso interventi educativi, laboratoriali e di arte urbana sul territorio.

MURARTEBZ

MurArte BZ ha operato nel 2025 proponendo attività rivolte a giovani e adulti interessati ai linguaggi dei graffiti e della street art, secondo la struttura operativa definita in fase di progettazione. Le attività realizzate si articolano in cinque macro-aree:

- 1. PERCORSI ARTISTICO-ESPRESSIVI INDIVIDUALI:** rivolti a persone che praticano graffiti e street art e hanno l'obiettivo di valorizzarne le competenze artistiche, promuovere processi di crescita personale e favorire forme di espressione creative inserite in contesti di legalità e responsabilità sociale.

INDICATORE	RISULTATI NEL 2025
PERSONE GIÀ IN CARICO DAL 2024	2
NUOVI INGRESSI NEL 2025	5
TOTALE PERSONE COINVOLTE	7

- 2. ATTIVITÀ ORDINARIA:** offre spazi e opportunità di libera espressione artistica attraverso la realizzazione di opere di arte urbana su superfici autorizzate messe a disposizione dal Comune di Bolzano, favorendo al contempo la valorizzazione degli spazi pubblici.

INDICATORE	RISULTATI NEL 2025
PERSONE COINVOLTE	16
INTERVENTI REALIZZATI	32
SPAZI CITTADINI UTILIZZATI	6

- 3. LABORATORI ARTISTICI DI GRUPPO – GRAFF CORNER:** promuovono l'incontro tra persone di età, provenienze ed esperienze differenti attraverso pratiche collaborative legate alla cultura dei graffiti e dell'arte urbana. Gli incontri favoriscono lo scambio di competenze, la socializzazione e la progettazione condivisa.

INDICATORE	RISULTATI NEL 2025
INCONTRI REALIZZATI	28
CICLI DI ATTIVITÀ	3
PARTECIPANTI COINVOLTI	38

- 4. PROGETTI SPECIFICI:** consistono in interventi artistici e di riqualificazione urbana sviluppati in collaborazione con enti, associazioni e comunità locali. Le attività sono progettate in relazione ai contesti ospitanti e favoriscono il coinvolgimento attivo dei partecipanti nella trasformazione e valorizzazione degli spazi pubblici.

INDICATORE	RISULTATI NEL 2025
PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA REALIZZATI	4
DOCUMENTARI AI QUALI IL PROGETTO HA CONTRIBUITO	1
TERRITORI COINVOLTI	Bolzano e Merano

- 5. EVENTI PUBBLICI:** rappresentano occasioni di incontro tra partecipanti, cittadinanza e realtà del territorio. Attraverso attività artistiche aperte al pubblico, favoriscono la diffusione della cultura dell'arte urbana, la partecipazione attiva e la valorizzazione delle competenze sviluppate durante l'anno.

INDICATORE	RISULTATI NEL 2025
EVENTI PUBBLICI REALIZZATI	4
ENTI E ASSOCIAZIONI PARTNER COINVOLTI	4
AMBITI DI INTERVENTO	Arte urbana, musica, skate, aggregazione giovanile

STREET SKILLS BZ

Street Skills BZ è un progetto di arte urbana e inclusione sociale che utilizza la street art come strumento educativo, relazionale e di trasformazione degli spazi pubblici. Attraverso pratiche artistiche partecipative, il progetto promuove percorsi di crescita personale, responsabilizzazione e attivazione sociale, con particolare attenzione ai giovani e ai contesti vulnerabili.

Nel corso del 2025 il progetto ha tradotto i propri obiettivi in un insieme strutturato di attività, organizzate in cinque aree di intervento che integrano percorsi individuali, laboratori collettivi, progettazione artistica sul territorio e momenti pubblici di partecipazione.

- 1. PERCORSI ARTISTICO-ESPRESSIVI INDIVIDUALI:** percorsi personalizzati rivolti a singole persone per sviluppare competenze artistiche, responsabilità e crescita personale attraverso graffiti e street art.

INDICATORE	RISULTATI NEL 2025
NUOVE PERSONE COINVOLTE	5
PERCORSI PROSEGUITI DAL 2024	2
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	colloqui, supporto tecnico, laboratori, eventi
OBIETTIVO PRINCIPALE	crescita personale e responsabilizzazione

- 2. LABORATORI DI GRUPPO E PROGETTI FORMATIVI:** attività collettive finalizzate alla produzione di elaborati artistici condivisi e allo sviluppo di competenze tecniche e creative.

ATTIVITÀ	RISULTATI NEL 2025
LABORATORI FALEGNAMERIA	2
PARTECIPANTI FALEGNAMERIA (LEMAYR SALUTE)	3
PARTECIPANTI FALEGNAMERIA (CASA ROSSA)	7
CICLI “GRAFF CORNER”	3 cicli
INCONTRI GRAFF CORNER	28
PARTECIPANTI GRAFF CORNER	38 (33 M, 5 F; 12-50 anni)
FINALITÀ	collaborazione, formazione, scambio tra artisti

3. PROGETTI SITE-SPECIFIC DI ARTE URBANA: interventi artistici su spazi pubblici costruiti con comunità locali e target specifici, con forte valenza partecipativa.

PROGETTO	RISULTATI NEL 2025
THE WALL (PARCO SEMIRURALI)	63 incontri; 147 partecipanti; 12 realtà coinvolte
BIBLIOTECA ORTLES	25 incontri; 8 partecipanti
DEPURATORE ECOCENTER	2 incontri; 3 partecipanti
MURI-IN (MERANO)	8 partecipanti
CAS APPIANO	10 partecipanti
FLORA E FAUNA (REGIONALE)	4 partecipanti

4. INTERVENTI DI ARTE URBANA A TEMA LIBERO: attività di pittura murale su spazi autorizzati per favorire espressione libera in contesto legale e valorizzazione urbana.

INDICATORE	RISULTATI NEL 2025
PERSONE COINVOLTE	16
INTERVENTI REALIZZATI	32
LUOGHI CITTADINI	6 aree urbane
PROFILO PARTECIPANTI	maschi, 18-45 anni, provincia di Bolzano
OBIETTIVO	espressione artistica e riqualificazione urbana

5. EVENTI PUBBLICI E PARTECIPAZIONE CITTADINA: eventi aperti alla cittadinanza realizzati in collaborazione con enti del territorio per favorire inclusione, visibilità e scambio culturale.

EVENTO	PARTECIPAZIONE / DATI
SKATEPARK PLATZA	6 giovani coinvolti in graffiti jam
3X3 DELLE ROSE	10 writers + 6 partecipanti attività murali
URBAN BRIDGE (MUSEION)	15 giovani coinvolti
ZOONA CLOSING PARTY	10 giovani partecipanti
TOTALE EVENTI	4 eventi principali
FINALITÀ	partecipazione pubblica, contaminazione artistica

UFFICIO DIREZIONE ARTISTICA, COMUNICAZIONE E FUNDRAISING

L'Ufficio Direzione Artistica progetta, coordina e orienta **interventi di comunicazione, educazione e sviluppo di comunità in ambito sociale**, caratterizzati da una forte componente artistico-culturale. Ne definisce e ne supervisiona ogni fase in coerenza con la missione, i contenuti, i target di riferimento, gli obiettivi, gli standard qualitativi, il contesto di intervento, le tempistiche e la fattibilità complessiva. L'Ufficio svolge inoltre attività d'**ideazione e realizzazione di progetti** specifici, sia all'interno dei servizi del Gruppo Volontarius, sia in collaborazione con stakeholder esterni.

L'Ufficio Direzione Artistica coordina e sovrintende l'Ufficio Comunicazione e l'Ufficio Fundraising. Nello specifico:

- **L'Ufficio Comunicazione** si occupa della pianificazione e realizzazione di campagne finalizzate a raccontare, valorizzare e diffondere i progetti in ambito artistico, educativo e dei diritti umani, adottando una strategia di comunicazione integrata online e offline.
- **L'Ufficio Fundraising** è responsabile della raccolta di risorse economiche, materiali e umane necessarie a sostenere e sviluppare i progetti che richiedono un maggiore supporto.

Nel corso del 2025, la Direzione Artistica ha inoltre ideato e prodotto nuovi strumenti e contenuti di sensibilizzazione e promozione, finalizzati alla diffusione dei valori e della mission dell'Associazione Volontarius ODV.

PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE, PROMOZIONE, ARTE, CREATIVITÀ, DIRITTI UMANI E DESIGN SOCIALE

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	RISULTATI NELL'ANNO
TAKE ACTION SCHOOL – Laboratori di arte e design sociale per i diritti umani	Take Action School è una scuola solidale con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza sui diritti umani attraverso i linguaggi dell'arte e del design sociale. Attraverso laboratori partecipativi e multiculturali, invita le giovani generazioni a impegnarsi attivamente nella difesa dei diritti umani e a sostenere le persone più fragili della nostra comunità. Per promuovere l'inclusione e lo scambio interculturale, la scuola prevede la formazione di gruppi di lavoro in cui ragazze e ragazzi del territorio collaborano e dialogano con le ospiti e gli ospiti dei centri di accoglienza di Volontarius, in particolare quelli che accolgono minori.	▪ Coinvolgimento e partecipazione: sono stati realizzati 3 percorsi di didattica creativa che hanno coinvolto le/i beneficiarie/i dei centri di accoglienza gestiti dal Volontarius ODV e da Soc. Coop. Sociale River Equipe, insieme a studentesse/i delle scuole superiori. In totale, sono stati coinvolti oltre 70 ragazzi/e, 2 scuole superiori, 3 strutture di accoglienza (Casa San Valentino, Casa Rossa e Casa Lemayr), 4 volontarie/i e 8 professioniste/i dello staff di progetto. ▪ Obiettivi raggiunti: promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, attraverso la proposta di attività che invitano ad assumere comportamenti rispettosi dei diritti umani e che promuovono l'inclusività, la non violenza, una cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali; valorizzazione dei giovani talenti presenti sul nostro territorio; invitare alla sperimentazione di buone pratiche di educazione civica attraverso i mezzi della creatività e del dialogo multiculturale; diffusione e sensibilizzazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; offrire alle/ai docenti e alle/agli educatrici/ori l'occasione di sperimentare strumenti creativi e canali di comunicazione partecipativi e contemporanei; sviluppo della cultura del volontariato ▪ Comunicazione e promozione: le attività della scuola vengono valorizzate sui i canali digitali del Gruppo Volontarius e delle Scuole stesse, attraverso i media locali e la realizzazione di esposizioni artistiche aperte alla cittadinanza.

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	RISULTATI NELL'ANNO
DESIGN PER I DIRITTI UMANI	L'associazione Volontarius ODV, insieme a Take Action School, alla Soc. Coop. Sociale River Equipe e al Coordinamento delle Scuole Milanesi per la Legalità e la Cittadinanza Attiva, ha collaborato alla realizzazione delle edizioni del terzo e quarto ciclo del corso Design per i Diritti Umani. Il percorso, dedicato alle classi degli istituti superiori a livello Nazionale, è stato promosso dal Politecnico di Milano nell'ambito del PNRR - Orientamento attivo nella transizione scuola-università, e finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU. Guidati da docenti del Politecnico di Milano, esperte/i di diritti umani, designer e testimoni, le/i partecipanti hanno realizzato i Polarights, oggetti-libro fotografici composti da fotografie istantanee e sperimentazioni grafiche. Ciascun Polarights rappresenta una riflessione personale e visiva su un diritto umano e, insieme agli altri, contribuisce alla costruzione del glossario collettivo "POLARIGHTS - Il glossario dei diritti umani", presentato per la prima volta a Milano attraverso l'omonima installazione collettiva nell'ambito della 10ª edizione del Festival dei Diritti Umani, promosso dalla Fondazione Diritti Umani di Milano.	▪ Coinvolgimento e partecipazione: sono stati realizzati 8 percorsi da 15 ore ciascuno, per un totale di 120 ore in classe, coinvolgendo 227 studenti/esse, provenienti da 7 scuole superiori di 4 differenti regioni. I risultati sono stati esposti nell'ambito di un'installazione collettiva presso la 10ª Edizione del Festival dei Diritti Umani a Milano. In questo contesto, sono state coinvolte 117 ragazze e ragazzi, provenienti da 6 scuole. ▪ Obiettivi raggiunti: durante il percorso, le studentesse e gli studenti hanno sviluppato competenze progettuali attraverso la realizzazione di un artefatto di comunicazione visiva che integra fotografia e design per il sociale. Nello specifico, il corso ha consentito alle/ai partecipanti di avvicinarsi a queste discipline attraverso riferimenti storici, esempi pratici ed esperienze di progettazione. Le attività proposte hanno inoltre favorito l'approfondimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la riflessione sul proprio ruolo di cittadine e cittadini attivi e responsabili all'interno della comunità. Attraverso la progettazione e la realizzazione dell'elaborato finale, le/i partecipanti hanno sviluppato competenze nell'ambito della comunicazione visiva per il sociale, sperimentando l'integrazione tra fotografia e grafica e consolidando capacità di collaborazione e lavoro di gruppo. Il percorso ha inoltre raggiunto l'obiettivo di una restituzione pubblica, attraverso la presentazione dei lavori alla cittadinanza nell'ambito della 10ª edizione del Festival dei Diritti Umani, offrendo così alle/ai partecipanti un'occasione concreta di confronto e diffusione dei risultati in un contesto di rilievo dedicato ai diritti umani. ▪ Comunicazione e promozione: le attività sono state valorizzate sui canali digitali del Politecnico di Milano, del Gruppo Volontarius, delle scuole coinvolte e del Festival dei Diritti Umani di Milano, attraverso i media locali e la realizzazione di 2 installazioni collettive aperte alla cittadinanza.

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	RISULTATI NELL'ANNO
CASA CONTE FORNI – DESIGN NARRATIVO: DAL TEATRO SOCIALE AL DESIGN DEGLI INTERNI – 4° EDIZIONE	Presso la struttura di accoglienza “Casa Conte Forni”, è proseguito il percorso di riflessione sul concetto di casa e di trasformazione degli spazi , avviato nel 2021. Le attività hanno coinvolto la sala multifunzionale al piano terra , i cui primi interventi erano stati avviati nell'autunno del 2024. Attraverso azioni partecipate, lo spazio è stato trasformato in un ambiente narrativo, espressione delle storie, dei desideri e delle aspirazioni degli ospiti. Questo approccio ha favorito il dialogo interculturale e promosso l'educazione al rispetto del bene comune.	▪ Coinvolgimento e partecipazione: il progetto ha visto la partecipazione di 17 persone, tra beneficiarie/i del servizio di accoglienza per Minori stranieri non accompagnati, operatrici/tori della Casa, volontarie/i e persone dello staff di progetto. ▪ Creazione di spazi accoglienti e inclusivi: trasformazione dell'ambiente in un luogo riconoscibile, creativo e vicino alla comunità, per favorire il benessere di ospiti e operatrici/ori. ▪ Sviluppo di competenze e ruolo attivo: potenziamento delle abilità linguistiche, tecniche e organizzative, promuovendo nelle/negli ospiti un ruolo sociale propositivo. ▪ Collaborazione e dialogo: rafforzamento della cooperazione tra ospiti, operatrici/ori e comunità locale. ▪ Valorizzazione del senso di appartenenza: incremento della cura e dell'attenzione per gli spazi e gli oggetti comuni. ▪ Educazione alla responsabilità sociale: sensibilizzazione al rispetto del bene comune e alla partecipazione attiva.

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	RISULTATI NELL'ANNO
CASA CONTE FORNI – LA CUCINA DI CASA CONTE FORNI – STORIE E RICETTE DAL MONDO – 4° EDIZIONE	“La Cucina di Casa Conte Forni” è un food blog collettivo nato per connettere le/ gli ospiti della struttura con la comunità locale, valorizzando talenti e raccontando la realtà della omonima Casa, attraverso sapori e storie condivise. Avviato nel 2022, il progetto è proseguito nel 2025 con la sua quarta edizione, offrendo l'opportunità di partecipare al progetto anche ai bambini e alle bambine ospitati presso la Casa con i propri genitori. Le attività hanno inoltre coinvolto bambini/e che vivono sul territorio e i relativi genitori.	▪ Coinvolgimento e partecipazione: nel primo dei tre laboratori previsti dalla 4° edizione, il progetto ha coinvolto 9 ospiti di Casa Conte Forni in attività creative, collaborative e formative. Il gruppo di lavoro è formato da 7 bambini/e ospiti della Casa, i relativi genitori e/o familiari, 2 ospiti adolescenti della casa, 2 operatrici/ori della Casa, 1 volontarie/i, 2 volontari del Corpo di Solidarietà Europeo e 4 persone dello staff di progetto. ▪ Attività svolte: realizzazione di un percorso, affiancati da ore di progettazione, programmazione e post-produzione dei contenuti multimediali [foto, video, testi].

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	RISULTATI NELL'ANNO
CASA CONTE FORNI – TAKE ACTION KIDS – LABORATORI DI CREATIVITÀ PER I DIRITTI UMANI – 4° EDIZIONE	Nel 2025 è proseguita la progettazione e realizzazione di laboratori dedicati alla creatività e ai diritti umani, rivolti alle bambine e ai bambini accolti con i loro genitori presso la Casa e a quelli/e del territorio. Questi laboratori hanno l'obiettivo di stimolare l'espressione creativa, riconosciuta come un diritto fondamentale dell'infanzia.	▪ Coinvolgimento e partecipazione: il progetto ha coinvolto 24 bambine/i tra i 3 e gli 11 anni con i relativi genitori, 2 adolescenti ospiti della Casa, 2 membri dell'equipe socio-pedagogica della Casa, 2 volontari/e del Corpo di Solidarietà Europeo, 2 volontari/e e 3 professionisti dello staff. ▪ Creatività e scoperta: i laboratori hanno offerto alle partecipanti e ai partecipanti un'esperienza immersiva, stimolando la creatività e affinando i sensi attraverso metodologie e strumenti personalizzati. ▪ Attività e incontri: sono stati realizzati 3 incontri per un totale di 20 ore in campo dedicate alle bambine e ai bambini, affiancati da una fase di progettazione, programmazione e post-produzione dei contenuti. ▪ Promozione ed impatto sulla comunità: l'iniziativa ha avuto ricadute positive non solo sulle partecipanti e sui partecipanti diretti/e, ma anche sulle loro famiglie, favorendo la condivisione di esperienze e il rafforzamento dei legami all'interno della comunità.

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	BISOGNI SODDISFATTI	RISULTATI NELL'ANNO
CASA ROSSA – LABORATORI DI ARTE E DESIGN PER I DIRITTI UMANI	Nell'ambito di "Casa Rossa" e in collaborazione con "Take Action School", gli ospiti e l'equipe della Casa sono stati coinvolti in 3 percorsi di arte e design per i diritti umani per un totale di 46 ore in campo. I laboratori rappresentano per i ragazzi di Casa Rossa un'opportunità per entrare in contatto e conoscere giovani del territorio, praticare la lingua italiana e sviluppare competenze utili nel mondo del lavoro.	Realizzazione di: ▪ un percorso "IO SONO IO": laboratorio di fotografia e autodeterminazione focalizzato sui mestieri e sui desideri lavorativi dei giovani partecipanti. ▪ 2 laboratori di arte, fotografia e design per i diritti umani: laboratori di didattica creativa con un focus sul diritto di tutte/i ad avere una casa.	▪ Coinvolgimento e partecipazione: i percorsi realizzati hanno coinvolto oltre 90 persone tra ospiti ed educatrici/ori dell'equipe socio-pedagogica di Casa Rossa, studentesse/i e docenti dei licei, giovani cittadine/i, volontarie/i e lo staff del progetto. ▪ Obiettivi raggiunti: organizzazione di occasioni di scambio e dialogo tra gli ospiti della Casa e la comunità locale; sviluppo di competenze specifiche in ambito artistico, creativo e linguistico; promozione di una maggiore comprensione e conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; ▪ Comunicazione e promozione: i risultati dei percorsi sopracitati sono stati promossi attraverso i canali digitali del Gruppo Volontarius e della Scuola stessa e attraverso i media locali.

ATTIVITÀ/ PROGETTO/ SERVIZIO	DESCRIZIONE	RISULTATI NELL'ANNO
CENTRO DI ACCOGLIENZA LEMAYR LEMAYR SALUTE: ABITARE LE ARTI, I CORPI, LE RELAZIONI	In continuità con le attività avviate nel 2023, è stato dato seguito al percorso di trasformazione e riqualificazione degli spazi del centro di accoglienza. Nel 2025 le attività si sono ampiamente amplificate grazie al progetto di welfare culturale "Lemayr Salute - Abitare le arti, i corpi, le relazioni", un progetto partecipativo di trasformazione e riqualificazione degli spazi della struttura di accoglienza, che accoglie persone senza dimora con problematiche di salute. Attraverso l'arte ad azione sociale e il design inclusivo e partecipativo, le/gli abitanti di Casa Lemayr sono stati/e coinvolti/e in un percorso di ascolto, condivisione e co-creazione che ha permesso di far emergere bisogni, emozioni, sogni e desideri, traducendoli in racconti visivi, opere artistiche e arredi funzionali e sostenibili.	▪ Coinvolgimento e partecipazione: il percorso ha coinvolto 126 persone provenienti da 19 Paesi diversi, portatrici di 17 lingue diverse, dando vita a un'esperienza multiculturale, multilingue e multigenerazionale di straordinaria ricchezza. Tra le persone partecipanti: ▪ le/gli abitanti di Casa Lemayr e la sua équipe socio-pedagogica; ▪ la classe 3H del Liceo G. Carducci di Bolzano; ▪ gli ospiti del centro di accoglienza per minori stranieri non accompagnati di Casa Rossa con il suo team di educatori ed educatrici; ▪ le artiste e le/i professioniste/i de lasecondaluna; ▪ artiste/i e docenti di Take Action School e di Street Skills BZ; ▪ il personale socio-sanitario dell'Ambulatorio Medico Mobile; ▪ le volontarie e i volontari; ▪ tecnici e artigiane/i. In totale sono stati condotti 38 incontri partecipativi e coinvolti 9 enti del territorio. ▪ Obiettivi: il progetto di welfare culturale ha generato risultati significativi e misurabili su più livelli, tra cui: trasformazione degli spazi abitativi, impatto culturale e apertura al territorio, scoperta di nuovi spazi artistico-culturali del territorio, sviluppo di competenze tecniche e trasversali, rafforzamento delle relazioni e coesione sociale, miglioramento del benessere psico-fisico, inclusione sociale e sensibilizzazione, partecipazione attiva, miglioramento del clima all'interno della casa. ▪ Promozione ed impatto sulla comunità: i risultati del progetto sono stati promossi e diffusi attraverso un evento aperto alla cittadinanza che ha coinvolto oltre 200 persone, sui canali digitali del Gruppo Volontarius e attraverso i media locali.

FUNDRAISING

L'Ufficio Fundraising si occupa di raccogliere risorse (denaro, beni o volontari) per sostenere e sviluppare i progetti che necessitano di maggior supporto. L'ufficio pianifica e sviluppa con metodo campagne con il fine di costruire e coltivare

relazioni con i donatori. Attraverso le attività del fundraising, l'ufficio inoltre informa e sensibilizza in merito alle tematiche e ai progetti del Gruppo Volontarius.

CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI E SENSIBILIZZAZIONE “LA CASA È UN DIRITTO DI TUTTI”		
DESCRIZIONE	OBIETTIVI	RISULTATI NELL'ANNO
Nel 2025 è stata realizzata la campagna di raccolta fondi e sensibilizzazione “La Casa è un diritto di tutti”.	• Sensibilizzazione sul diritto all'abitare • Raccogliere risorse per potenziare i percorsi di accompagnamento all'abitare ed inclusione abitativa del Gruppo Volontarius • Aumentare il numero di donatori e contatti	• Realizzazione campagna raccolta firme 5x1000, online e offline • Realizzazione campagna colloqui con grandi donatori e aziende

DONOR CARE		
DESCRIZIONE	OBIETTIVI	RISULTATI NELL'ANNO
Nell'arco dell'anno sono state realizzate costantemente attività di cura nei confronti dei donatori.	Sviluppo e consolidamento del rapporto con i donatori	Implementazione di azioni rivolte alla cura dei donatori, online e offline

RACCOLTA COPERTE E SACCHI A PELO		
DESCRIZIONE	OBIETTIVI	RISULTATI NELL'ANNO
Campagna di raccolta coperte e sacchi a pelo a favore delle persone che vivono sulla strada e beneficiari dei servizi “Infopoint” e “Oltre la Strada”.	• Rifornire il magazzino di coperte e sacchi a pelo da distribuire a chi dorme sulla strada.	• Realizzazione campagna di comunicazione digitale • Realizzazione di materiale di promozione cartaceo; • Ampliamento del data base dei contatti e dei donatori: • 1.068 coperte e sacchi a pelo raccolti.

AREA COORDINAMENTO

Volontarius all'interno del Gruppo cooperativo paritetico è di riferimento per alcune aree che risultano essere strategiche, di supporto e fondamentali in termini di sostenibilità e opportunità per tutto il gruppo. Obiettivo dei/delle soci/ie e dei/delle collaboratori/trici a cui è stata attribuita la responsabilità delle aree è quella di dare coerenza alle iniziative realizzate al fine di dare sostegno ai

progetti ed essere affidabile e credibile per gli/le stakeholder.

Area direzione strategica: Volontarius con la cooperativa sociale River Equipe all'interno del gruppo supporta il coordinamento strategico che permette di mettere in atto la strategia che il gruppo si è data, ossia quella di traghettarlo verso nuove forme di risposta alla trasformazione del welfare.

AREA DELLA PROSSIMITÀ

La “prossimità” nasce dalla consapevolezza condivisa tra più persone, accomunate dalla vicinanza territoriale che esiste un bisogno, su cui si misura il grado di civiltà e di progresso di una società.

Da quelli primari, come mangiare, vestirsi, avere una casa, a quelli relativi al decoro del luogo in cui si vive, ai bisogni relazionali.

Per Volontarius **Prossimità è una voce fondante** perché implica una disposizione a sentire come propri i problemi di chi è accanto.

Da questa disposizione sono nate nel corso dei vent'anni di attività molteplici iniziative e risposte basate sull'impegno attivo dei/delle cittadini/e-volontari/ie. Idee preziose che si sono evolute in progetti che nel tempo hanno permesso di:

- dare supporto e vicinanza a persone anziane o comunque in condizioni di fragilità;
- attivare empori solidali in cui chi è in difficoltà può trovare generi alimentari e sostegno per percorsi di reinserimento;
- offrire opportunità aggregative e di servizio alla cittadinanza.

ATTIVITÀ/PROGETTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI/E DIRETTI/E E INDIRETTI/E
SNOOPY	Terapia assistita con cani e asini rivolta a persone che convivono con disagi psichici.	Partecipanti: 7
AIUTI SENZA SPRECO	Emporio Solidale che raccoglie e distribuisce generi alimentari a famiglie indigenti del territorio Cacciatori di Briciole che raccolgono alimenti in scadenza.	154 gruppi familiari serviti (ca. 501 persone)

ATTIVITÀ/PROGETTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	N. E TIPOLOGIA DI BENEFICIARI/E DIRETTI/E E INDIRETTI/E
OLTRE IL VOLONTARIATO	Coordinamento dei volontari e dei vari progetti di inserimento di personale non assunto	Vedi paragrafo “I nostri volontari”
FREE SHUTTLE SERVICE	Collaborazione con il servizio navetta gratuito della Podini Foundation Onlus	550 persone



ASCOLTARE vuol dire:

**PRENDERSI
CURA DELLA
COMUNITÀ**



OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	MAGGIO
11 arte V	5 verifica filo	10 dictation 12 spagnolo	08 Global Exam 11:00-12
14 scienze V	13 pres spagnolo	13 Deutsch-Test	
16 spagnolo V	18 mate		10 dicembre Scrutini
21 matematica V	20 dictation		
22 verifica filo V	22 Schularbeit		
23 Essay V	29 Schul...		
25 Harris vs Trump			

04

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

AGENDA 2030

“Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile” è il documento adottato dai Capi di Stato in occasione del Summit sullo Sviluppo Sostenibile del 25-27 settembre 2015. Il documento fissa gli impegni per lo sviluppo sostenibile da realizzare entro il 2030, individuando 17 Obiettivi (SDGs – Sustainable Development Goals) e 169 target.

L'Agenda 2030 riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti i paesi sono chiamati ad affrontare. Nel farlo, tocca diversi ambiti fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta. A partire dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali all'affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili.

Infine, includendo nel suo piano anche il concetto di **sostenibilità sociale** e lo sradicamento della povertà in tutte le sue forme.

Sostenibilità che coincide con il concetto di **Sviluppo Sostenibile**, ossia, così come definito dal Rapporto Brundtland nel 1987: “... quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”. L'Italia ha sottoscritto l'agenda 2030 impegnandosi a declinare e calibrare gli obiettivi dell'Agenda 2030 nell'ambito della propria programmazione economica, sociale e ambientale.

COSA FA VOLONTARIUS E COSA POTREBBE FARE

Anche le associazioni di volontariato rappresentano attori chiave per la sostenibilità, in quanto possono contribuire al raggiungimento di diversi SDGs attraverso le loro attività economiche, le proprie iniziative sociali e non da ultimo attraverso le interazioni delle proprie attività con l'ambiente.

Volontarius in quanto Associazione di volontariato è:

- un attore economico che crea opportunità di lavoro e partecipazione
- un'organizzazione sociale che promuove tutela, sicurezza e protezione, uguaglianza e giustizia sociale.

Volontarius nella vita di tutti i giorni inoltre cerca di offrire il proprio contributo quotidiano alla preservazione dell'ambiente promuovendo l'uso consapevole delle fonti energetiche e dell'acqua. Inoltre, da diversi anni è attiva nella lotta allo spreco e nell'economia circolare, grazie soprattutto alle seguenti attività:

La Farmacia Solidale

Dal 2014 la Farmacia Solidale di Volontarius raccoglie e redistribuisce farmaci e presidi sanitari a servizi che assistono persone indigenti di Bolzano e dintorni, grazie alla collaborazione con il Banco Farmaceutico e con farmacie partner del territorio, nonché durante la colletta organizzata in occasione della Giornata del Farmaco oppure da donazioni di privati/e previa verifica di idoneità ad opera di personale medico o farmacista. I medicinali vengono distribuiti gratuitamente attraverso i servizi interni del Gruppo Volontarius (strutture di accoglienza, servizi per senza dimora, ambulatorio medico mobile) e ad altri enti del territorio. I farmaci raccolti verrebbero gettati seppur ancora utilizzabili: grazie a questo progetto vengono “salvati” e distribuiti sul territorio o, ove non ci fosse abbastanza richiesta, spediti ad altre organizzazioni in Italia e all'estero (Opera San Francesco di Milano, organizzazioni in Africa e America Latina).

Il progetto “Aiuti Senza Spreco”

L'Emporio Solidale raccoglie e distribuisce generi alimentari a famiglie indigenti del territorio: alimenti a lunga conservazione finanziati dal Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti FEAD; alimenti raccolti durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare; alimenti a breve scadenza o prodotti freschi raccolti dai Cacciatori di Briciole; alimenti freschi ritirati da Siticibo (Banco Alimentare); alimenti donati da aziende o attraverso piccole collette o manifestazioni.

I Cacciatori di Briciole

dal 2013 raccolgono a Bolzano, Merano e Brunico alimenti freschi e a breve scadenza che vengono redistribuite a famiglie e persone indigenti. Il servizio viene svolto prevalentemente con delle bici-cargo

elettriche a impatto zero, bici tra l'altro co-progettate e realizzate da un'azienda locale (quindi contribuendo a creare lavoro locale). Gli alimenti vengono donati da bar, panifici, pasticcerie, supermercati e spesso anche da catering.

Nel corso del 2019 il loro lavoro ha permesso di raccogliere e donare 379.494 pezzi tra alimenti dolci, salati, frutta e verdura, per un valore economico stimato di oltre 200.000 euro. Nel 2020, durante la situazione di emergenza dovuta alle misure di contenimento per evitare il diffondersi del virus Covid-19, non potendo effettuare le uscite di raccolta esuberi i volontari delle Briciole hanno organizzato un servizio di spesa a domicilio diretto a tutti i cittadini impossibilitati a uscire di casa.

#iosprecomeno

I Cacciatori di briciole sono stati chiamati a partecipare al progetto #iosprecomeno organizzato dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Obiettivo del progetto la sensibilizzazione della cittadinanza contro lo spreco alimentare, ambito in cui si possono ottenere grandi progressi non solo su larga scala, ma anche attraverso tante piccole azioni a partire dal quotidiano di tutti.

Con le parole di Waltraud Deeg (Assessora alla Famiglia, agli Anziani, al Sociale e all'edilizia abitativa): "Sprecare meno cibo e utilizzare filiere corte crea un valore aggiunto sostenibile per il nostro ambiente, ma soprattutto per noi stessi e per le generazioni future".

I laboratori artigianali di up-cycling (riciclo creativo) finalizzati al recupero di materiale destinato alla discarica.

Il laboratorio ha fra i suoi obiettivi quello di educare i giovani a un corretto utilizzo delle risorse sposando la filosofia delle tre "R" (Ridurre-Riutilizzare-Riciclare). I laboratori vengono realizzati sia con giovani beneficiari dei progetti del Gruppo, sia nell'ambito delle attività di sensibilizzazione svolte nelle scuole e con gruppi giovani vari.

A titolo d'esempio, nel 2020 sono stati recuperati vecchi telai di biciclette, oggetti per la casa, tagli di legno e skateboard danneggiati con i quali sono stati realizzati portachiavi, bigiotteria in legno, lampade da tavolo e decorazioni natalizie.

Take Action - workshop sul diritto all'ambiente

La scuola solidale Take Action propone laboratori di arte e diritti umani intorno alla tematica della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.

I partecipanti vengono invitati ad approfondire il tema dello sviluppo sostenibile, nonché l'Agenda 2030, e il diritto all'ambiente.

Inoltre, nella vita di tutti i giorni Volontarius cerca di offrire il proprio contributo quotidiano alla preservazione dell'ambiente promuovendo l'uso consapevole delle fonti energetiche e dell'acqua. Nelle sue attività sensibilizza e controlla per esempio che:

1. i caricatori delle batterie (telefonini, computer, pile) di notte siano scollegati dalla presa
2. gli apparecchi in stand-by siano collegati a una ciabatta e che questa sia spenta, almeno di notte. Gli apparecchi in stand-by consumano elettricità per... rimanere spenti!
3. lavatrici e lavastoviglie vengano utilizzate a pieno carico
4. vengano utilizzate lampadine a basso consumo che durano tanto.
5. la luce venga spenta ogni volta che si lascia una stanza (utilizzo di sistemi a tempo nelle aree comuni)
6. le luci nelle strutture alle 23.00 vengono spente. Si attivano le luci di emergenza a risparmio energetico
7. l'acqua venga utilizzata e non sprecata
8. si utilizzi carta riciclata
9. l'Associazione mette a disposizione dei dipendenti e delle strutture alcune biciclette elettriche per effettuare gli spostamenti
10. alcuni automezzi utilizzano carburante più ecologico (gas)
11. per alcuni progetti legati al volontariato vengono fornite, grazie ad accordi con la Provincia, tessere per viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici stimolando quindi l'utilizzo di treni/bus.
12. inoltre se **Circolarità significa ridurre al minimo i rifiuti e rigenerare le risorse dell'Associazione** favorisce un'economia fondata su condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, riciclo dei materiali

13. combatte lo spreco con i progetti
Cacciatori di Briciole, Banco alimentare,
Banco Farmaceutico.

Volontarius dà il suo contributo alla comunità:

- **SOSTENENDO** le persone che vivono in condizioni di povertà affinché possano incrementare le proprie opportunità di scelta e di inclusione
- **FAVORENDO IL BENESSERE E LA SALUTE** di tutti e tutte a tutte le età
- perseguendo un'**ISTRUZIONE DI QUALITÀ INCLUSIVA ED EQUA** e promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti/e
- **RAGGIUNGENDO L'UGUAGLIANZA DI GENERE e L'EMPOWERMENT** (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutti/e
- **INCENTIVANDO UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA**, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti
- **IMPLEMENTANDO AZIONI** volte a che le città e gli insediamenti umani diventino più inclusivi, sicuri
- **PROMUOVENDO LA VITA E LA SICUREZZA** della comunità costruendo una comprensione reciproca e contribuendo all'eradicazione dei conflitti e alla promozione della pace.

RENDICONTAZIONE ECONOMICA

RISULTATO ECONOMICO

	2025	2024
TOTALE RICAVI	5.367.724 €	5.159.890 €
TOTALE COSTI	5.359.336 €	5.182.947 €
UTILE/PERDITA ESERCIZIO	8.388 €	-23.057 €

RACCOLTA FONDI

L'attività, iniziata nel 2020, con l'istituzione dell'Ufficio Fundraising all'interno del Gruppo Volontarius sta permettendo all'Associazione di raccogliere fondi per la sostenibilità dell'azione messa in atto a favore della comunità.

PROVENIENZA	IMPORTO ANNO 2025	IMPORTO ANNO 2024
DONAZIONI DA PRIVATI	12.494 €	9.929 €
DONAZIONI DA ALTRI SOGGETTI	38.652 €	13.481 €
CESSIONI GRATUITE	64.452 €	57.464 €
5 X 1000	5.793 €	5.733 €
DONAZIONE DA ENTI PUBBLICI	- €	- €
DONAZIONI DI BENI	- €	- €
TOTALE	121.391 €	86.607 €

CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI

Forse prima di questo testo va aggiunto uno spazio come per gli altri capitoletti “Raccolta Fondi”, “Tavola della ricchezza” ecc?

2025	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
VENDITA MERCI	- €	- €	- €
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	- €	175.109 €	175.109 €
CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	4.427.902 €	162.887 €	4.590.789 €
RETTE UTENTI	- €	11.880 €	11.880 €
ALTRI RICAVI	20.277 €	412.741 €	433.018 €
CONTRIBUTI E DONAZIONI	26.241 €	131.340 €	157.580 €
TOTALE	4.474.420 €	893.957 €	5.368.377 €

TAVOLA DELLA RICCHEZZA

La ricchezza prodotta dall'Associazione rappresenta la differenza tra quanto prodotto e quanto sostenuto per la sua distribuzione ai vari stakeholder.

Permette di quantificare come i vari stakeholder abbiano beneficiato della ricchezza prodotta dall'Associazione nel 2025 esprimendo in questo modo il rapporto che esiste tra l'organizzazione e il sistema socio economico in cui essa opera.

Il valore aggiunto viene rappresentato attraverso:

- il prospetto di determinazione della ricchezza da distribuire, individuato dalla contrapposizione dei ricavi e dei costi intermedi
- il prospetto di distribuzione della ricchezza prodotta tra i vari stakeholder

	AMMONTARE 2025	AMMONTARE 2023
PROVENTI DA		
Valore della produzione	5.367.724 €	5.159.890 €
Variazione rimanenze	- €	- €
TOTALE PROVENTI	5.367.724 €	5.159.890 €
MENO ONERI DA		
Costi per materie prime	426.047 €	331.496 €
Costi per servizi	1.537.791 €	1.618.777 €
Accantonamenti per rischi su crediti	4.379 €	- €
Altri accantonamenti	- €	- €
Oneri diversi	189.720 €	232.300 €
TOTALE ONERI	2.157.937 €	2.182.573 €
RICCHEZZA DA DISTRIBUIRE	3.209.787 €	2.977.317 €
DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA		
Remunerazione del personale e dei/delle collaboratori/trici	3.149.151 €	2.954.823 €
Oneri assorbiti da contributi associativi	- €	- €
Oneri assorbiti da liberalità esterne	- €	- €
Remunerazione dei/delle finanziatori/trici	12.328 €	8.435 €
Remunerazione della P.A. (imposte e tasse)	- €	- €
TOTALE DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	3.161.479 €	2.963.258 €
RICCHEZZA TRATTENUTA DALLA ORGANIZZAZIONE	48.308 €	14.059 €
Risultato d'esercizio	8.388 €	-23.057 €
Ammortamenti	39.920 €	37.116 €

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO 2025. RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL D.M. 4 LUGLIO 2019

Il sottoscritto dott. Diego Zorzetto, in qualità di Sindaco Unico dell'associazione "Volontarius Organizzazione di Volontariato", attesta di aver svolto, nel corso dell'esercizio 2025, l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale prevista dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore, nonché, in ragione della qualifica di Organizzazione di Volontariato, alle disposizioni specifiche di cui agli artt. 32, 33 e 34 del Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo vigente, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base ai criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi,

entrate comunque denominate), allo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore;

- la verifica, in ragione della qualifica dell'ente quale Organizzazione di Volontariato, del rispetto delle disposizioni specifiche di cui agli artt. 32, 33 e 34 del Codice del Terzo Settore, con particolare riguardo alla composizione della base associativa, allo svolgimento dell'attività prevalentemente tramite l'apporto dei volontari associati, al rapporto tra lavoratori impiegati e volontari, alla gratuità delle cariche sociali nei limiti previsti dalla normativa e alla corretta disciplina dei rimborsi spese ai volontari;
- la verifica, ove applicabile, della disciplina dei volontari e dei rimborsi spese ai sensi dell'art. 17 del Codice del Terzo Settore, con particolare riferimento al divieto di remunerazione dell'attività di volontariato, al divieto di rimborsi forfetari e alla documentazione delle spese sostenute.

A tale fine, ho verificato la conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Volontarius Organizzazione di Volontariato", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'associazione "Volontarius Organizzazione di Volontariato" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida e in conformità ai principi del Gruppo Bilancio Sociale (GBS).

Ferma restando la responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste dalle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli

enti del Terzo settore emanate dal CNDCEC il 18 febbraio 2026. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, ovvero adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano condotto alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee guida.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'associazione "Volontarius Organizzazione di Volontariato" non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Venezia, 15 giugno 2026

Il Sindaco Unico
DOTT. DIEGO ZORZETTO



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Per Volontarius ODV il Bilancio Sociale si conferma uno strumento fondamentale per riflettere sul proprio operato, comunicare in modo trasparente con la collettività e definire un percorso di miglioramento continuo. La redazione annuale rappresenta un'occasione preziosa per rinnovare l'impegno verso una cultura organizzativa partecipata, orientata al bene comune.

Nel 2025 l'Associazione ha compiuto passi significativi, portando a compimento parte degli obiettivi prefissati:

- sono stati organizzati incontri di restituzione con il personale e con i/le volontari/e, valorizzando la condivisione del Bilancio Sociale come momento di riflessione collettiva e partecipazione attiva;
- è stato potenziato l'utilizzo del sito web, dando maggiore evidenza al Bilancio e rendendolo facilmente accessibile;
- è proseguito l'invio del bilancio ai principali stakeholder esterni, con l'intento di rafforzare relazioni di fiducia e di riconoscimento reciproco.

OBIETTIVI PER IL 2026

Nel 2026 Volontarius ODV intende rafforzare ulteriormente la propria identità sociale e la propria capacità di ascolto, attivazione e dialogo con i diversi interlocutori. Gli obiettivi di miglioramento individuati sono i seguenti:

1. RENDERE PIÙ VISIBILE E ACCESSIBILE L'IMPATTO SOCIALE

- Integrare nuovi dati qualitativi e quantitativi per misurare e comunicare meglio i risultati delle attività, con particolare attenzione ai benefici per le persone e le comunità coinvolte.
- Inserire testimonianze dirette, storie di vita e contributi narrativi nei prossimi bilanci, per rendere più umani e concreti i contenuti.

2. INNOVARE LA COMUNICAZIONE E IL COINVOLGIMENTO

- Promuovere una comunicazione interna più diffusa, che stimoli la partecipazione del personale e dei/delle volontari/e nei momenti di riflessione strategica.
- Coinvolgere attivamente stakeholder esterni (istituzioni, cittadinanza, partner) nella lettura e nella diffusione del bilancio.

3. CURARE LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

- Costruire occasioni strutturate di dialogo con partner, enti pubblici e comunità locali per condividere obiettivi comuni e leggere insieme i bisogni del territorio.
- Potenziare la presenza dell'Associazione su spazi pubblici di confronto e rappresentanza del terzo settore, a livello locale e nazionale.

4. PROMUOVERE UNA CULTURA ORGANIZZATIVA CONDIVISA

- Integrare la visione del Bilancio Sociale nei percorsi formativi interni, rendendolo parte del processo di crescita individuale e collettiva.
- Sostenere la responsabilità diffusa, affinché ogni persona coinvolta possa sentirsi parte attiva della missione e dei valori di Volontarius.

Attraverso questi impegni, l'Associazione intende consolidare la propria credibilità, rafforzare la coesione interna e contribuire alla costruzione di una società più giusta, inclusiva e consapevole.



CREDITI

Progetto foto-grafico: PianoB Social Design

Fotografie: Maria Elena Crescentini
per PianoB Social Design

DIRITTI UMANI
İnsan hakları
DROITS DE L'HOMME

